TRIESTE ... maggio 1941
Fondazione: 1881 ... Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6675
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale. Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

...ICIPIO DI TRIESTE
...egreteria Generale

LA BATTAGLIA NELLA FASE RISOLUTIVA

Le nostre truppe sono sbarcate a Creta

Un tentativo delle navi britanniche di ostacolare l'operazione è sventato dai bombardieri italiani - Quattro incrociatori colpiti con bombe e siluri aerei

CANDIA OCCUPATA DAI TEDESCHI

Il Bollettino 358

Il Quartier Generale delle Forze armate comunica in data di ieri 29 maggio 1941 XIX:

Ieri nostre truppe sono sbarcate nell'isola di Creta per cooperare con le Forze germaniche.

Nostri reparti aerei da bombardamento e siluranti hanno ripetutamente attaccato, nel Mediterraneo orientale, formazioni navali nemiche: sono stati colpiti con siluro dai nostri velivoli 3 incrociatori inglesi; un cacciatorpediniere è stato colpito con bombe.

Nell'Africa settentrionale sul fronte di Tobruk la sera del 27 e il mattino del 28, attacchi nemici sono stati nettamente respinti. Aerei britannici hanno lanciato alcune bombe su Bengasi e Derna. Nostre unità volanti hanno abbattuto due velivoli nemici. Un ufficiale inglese è stato fatto prigioniero.

Nell'Africa orientale, in regione Galla e Sidamo, le nostre truppe continuano a combattere valorosamente nella zona dei laghi e sulla sinistra dell'Omo.

L'ultimo Bollettino di guerra dà notizia di nuove azioni compiute dall'avversario contro l'accerchiamento che stringe la base di Tobruk e se si deve trarre qualche deduzione dal comportamento del nemico nelle varie contingenze di guerra, nel caso specifico bisogna concludere che esso si trovi sempre più a disagio in quell'ultimo lembo di territorio a cui ostinatamente rimane aggrappato dall'epoca della nostra riconquista, malgrado le perdite e i danni che quasi ogni giorno subisce.

L'assedio di Tobruk

Questi frequenti tentativi degli inglesi non sembrano ambire di mirare ad un risultato definitivo e fondamento data la relativa entità delle Forze impiegate; rivelando piuttosto l'intenzione di allargare un poco le nostre posizioni, di ricuperare qualche fortino perduto in precedenza per conseguire un maggiore respiro ed una più ampia libertà di movimento con l'allentare la stretta che a poco a poco li soffoca, tendono soprattutto a farci arretrare le artiglierie e le nostre armi che battono i punti sempre più sensibili della piazzaforte. Anche queste modeste aspirazioni restano però sistematicamente frustrate.

Gli ultimi attacchi verificati la sera del giorno 27 sono stati respinti nella mattina del 28 contro le posizioni da noi tenute presso Sghifet Sleiman nella zona ovest dello schieramento. Entrambe le volte l'immediata e vigorosa reazione dei nostri ha stroncato ogni velleità dell'avversario, costringendolo a ripiegare con gravi perdite ed a rinunciare per il momento ad ogni velleità.

La giornata del 28 è passata poi in sostanza tranquilla in tutto il settore animata soltanto dalla consueta attività dell'artiglieria e delle pattuglie.

Sul fronte di Sollum è continuato il rastrellamento del terreno conquistato intorno al passo di Halfaya che ci ha procurato altri prigionieri e nuovo bottino in automezzi e materiale vario.

A Bengasi e a Derna azioni di bombardamento compiute da deboli forze aeree avversarie non hanno causato danni apprezzabili nè vittime. Un attacco di aerei è stato stroncato da nostre unità di velivoli leggere che hanno abbattuto due velivoli nemici.

L'attività più interessante e maggiormente ricca di risultati si è avuta ieri nel settore di Creta. Mentre le Forze tedesche proseguono con successo sempre maggiore la loro battaglia, anche considerevoli reparti del nostro Esercito sono entrati in azione ed hanno operato uno sbarco sull'isola scortati e protetti da unità della Regia Marina e da formazioni aeree.

Gli aerosiluranti in azione

Le prime notizie pervenute confermano il successo positivo e brillante delle operazioni e dei suoi sviluppi iniziali.

Forze navali inglesi che hanno cercato di ostacolare questo sbarco sono state attaccate con grande efficacia dai nostri bombardieri in quota. Le bombe raggiungevano i bersagli ed almeno un incrociatore è stato visto seriamente danneggiato.

Poco dopo lo stesso gruppo navale nemico veniva raggiunto dagli aerosiluranti. Un primo apparecchio avente come equipaggio il tenente Chimicci ed il maresciallo Codognini colpiva con siluro un incrociatore di grosso tonnellaggio e dalla nave si levava una fiamma gialla insieme all'alta colonna d'acqua provocata da esplosione.

Un secondo aereo, pilotato dal capitano Di Luise già abituato a altri successi del genere e con a bordo il sottotenente di vascello Pardini e il maresciallo Luppi, collocava un siluro sulla prua d'un altro incrociatore della stessa classe. Per ultimo il velivolo condotto dal tenente Greco e dal maresciallo Di Gennaro silurava un terzo incrociatore che subito dopo l'attacco cessava il fuoco e sbandava fortemente.

Malgrado la fortissima reazione della difesa contraerea delle navi tutti i velivoli potevano rientrare alla base con numerosi colpi a bordo, ma col personale incolume.

Il nemico ancora una volta così duramente provato fuggiva verso i luoghi più sicuri e si dileguava nella notte sopraggiungente.

L'azione delle Forze italiane nella battaglia di Creta assume una sempre maggiore importanza e si concreta in molteplici episodi eroici che caratterizzano questa lotta di audacia che si conduce sulle acque che l'Inghilterra credeva dominate dalla più grande flotta del mondo.

Ai colpi durissimi dei giorni scorsi ad opera delle nostre formazioni aeree, delle torpediniere e dei Mas, un altro se ne aggiunge oggi: ben quattro incrociatori nemici eliminati dal combattimento da un attacco di aerosiluranti italiani e di bombardieri.

Questa vigilanza tenace e senza soste sorretta da indomito spirito offensivo ha praticamente neutralizzato ogni iniziativa navale britannica nel Mediterraneo orientale ed ha reso possibile l'alimento degli audaci nuclei germanici che combattono con l'afflusso di rinforzi che la Squadra inglese non è riuscita a vietare. Il numero degli incrociatori che il nemico ha perduto sale oggi ad oltr 15 e il mare di Creta diviene sempre meno perglioso ai fini dello sviluppo delle operazioni e dell'esito, che non può apparire dubbio.

A ciò si aggiunge una notizia che il popolo italiano accoglie con legittima fierezza: la partecipazione cioè di nostri contingenti terrestri che, sbarcati sull'isola, sono già a fianco a fianco dei prodi camerati germanici per dividere con essi il rischio e la gloria di questa gesta che resterà tra le più ardite della guerra.

La solidarietà delle armi dell'Asse che nell'Africa settentrionale ha già raggiunto la più alta espressione di valore nella luce della vittoria, trova così nuovo motivo e nuova forza sulla terra contesa alla quale il nemico stesso ha riconosciuto una eccezionale importanza strategica. La dura battaglia unisce ancora una volta i soldati delle due Rivoluzioni e gli eroi di Narvik che a Creta hanno già scritto pagine di puro eroismo, si incontrano in piena fraternità di fede con i nostri soldati che hanno valicato il mare insidioso per recare all'impresa il tributo prezioso del loro valore. Ovunque è il nemico, là si troveranno, ora e sempre, indissolubilmente unite le insegne della Germania di Hitler e dell'Italia di Mussolini.

Ritirata generale degli Inglesi

Anche la baia di Armini raggiunta - 52 mila tonn. di naviglio mercantile affondate dagli incrociatori tedeschi

Berlino, 29

Truppe tedesche hanno occupato stamane la città di Candia. Il porto e l'aeroscalo sono stati pure occupati. Sono state catturate parecchie centinaia di soldati britannici.

La sconfitta subita dagli Inglesi in seguito allo sfondamento delle loro posizioni difensive presso La Canea ha costretto il Comando britannico — come si apprende stasera — a decidere una ritirata generale. Le autorità inglesi starebbero già prendendo tutte le disposizioni per tentare la ritirata via mare.

Il Bollettino del Comando supremo tedesco diramato in precedenza diceva:

Incrociatori germanici operanti nelle acque d'oltremare hanno distrutto 52.000 tonnellate di naviglio mercantile nemico. Di queste, 41.000 sono state affondate da una sola nave da guerra che ha così distrutto in totale oltre 100.000 tonnellate di naviglio.

La corazzata «Bismarck» abbattè la sera del 24 maggio, 5 apparecchi britannici. Affondò nella notte sul 27 maggio una delle torpediniere attaccanti, incendiandone un'altra.

Nell'isola di Creta truppe alpine germaniche dopo vittoriosi combattimenti inseguono il nemico battuto. Esse hanno raggiunto la baia di Armini facendo nuovamente gran numero di prigionieri. La baia di Suda, usata finora dagli Inglesi come base navale, è sgombrata dal nemico. L'Aviazione germanica ha attaccato efficacemente anche ieri con grosse formazioni di apparecchi da combattimento e da picchiata, le posizioni britanniche sulla costa settentrionale di Creta, ed ha affondato nelle acque dell'isola stessa una nave mercantile ed una vedetta nemiche. L'artiglieria antiaerea ha abbattuto 2 apparecchi britannici da combattimento.

Truppe italiane sono sbarcate ieri sull'isola di Creta.

Nell'Africa settentrionale le truppe italiane e tedesche hanno respinto nuovamente tentativi locali di sortita effettuati dagli Inglesi assediati a Tobruk, infliggendo al nemico perdite notevoli. Apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato depositi di munizioni del nemico presso Tobruk, provocando numerose potenti esplosioni. Apparecchi distruttori germanici hanno annientato ad est di Sollum, carri armati britannici e numerosi automezzi. A nord di Marsa Matruh, una grossa nave mercantile nemica, colpita da varie bombe, si è incendiata.

Apparecchi da ricognizione armata hanno affondato di giorno, a occidente dell'Irlanda, una torpediniera della classe «Tribal» facente parte di una grossa formazione navale britannica, riuscendo a piazzare una bomba anche sopra un incrociatore leggero.

Una batteria da lunga gittata della Marina da guerra, piazzata sulla costa della Manica, ha bombardato un convoglio britannico presso Folkestone.

Nella notte scorsa apparecchi da bombardamento tedeschi hanno bombardato con successo porti britannici sulle coste sud-orientali ed occidentali dell'isola. Caccia germanici hanno abbattuto, durante un tentativo nemico di sorvolare i territori occupati e la baia tedesca 4 apparecchi da combattimento britannici e 2 caccia nemici, senza subire alcuna perdita.

Nella notte scorsa il nemico ha sorvolato con singoli apparecchi il territorio costiero settentrionale della Germania lanciando bombe dirompenti ed incendiarie che hanno provocato soltanto lievi danni. L'artiglieria della Marina ha abbattuto uno degli apparecchi attaccanti.

Nel periodo dal 22 al 28 maggio il nemico ha perduto in totale 52 apparecchi: di questi 30 in combattimenti aerei o ad opera delle batterie antiaeree e 12 ad opera delle unità della Marina da guerra. Gli altri sono stati distrutti al suolo. Nello stesso periodo abbiamo perduto 35 nostri apparecchi.

Nelle operazioni in Africa si sono particolarmente distinti in combattimento il maggiore Hecht comandante di un gruppo di batterie antiaeree nonchè il tenente Wetter e il tenente Vogelsang appartenenti ad una batteria antiaerea.

Sulle coste orientali della baia di Suda, a quanto comunica il D. N. B., le forze greche e britanniche hanno opposto la più dura resistenza. Tuttavia ai reparti tedeschi è riuscito di sloggiare il nemico dalle sue posizioni, facendo parecchie centinaia di prigionieri. E' stato fatto pure un ricco bottino. La baia di Suda, che sinora fu base importantissima della flotta britannica, è stata conquistata nella giornata del 28 maggio dalle truppe tedesche e si trova saldamente in mano germanica.

Alianti di grande portata recanti 52 uomini

Berlino, 29

Il combattimento dell'isola di Creta continua accanito, ma non più perchè i Britannici, o più precisamente i Neozelandesi che compongono quasi tutto il Corpo occupante, vogliono difendere il territorio, ma per cercare una via di scampo per fuggire dall'isola.

I Tedeschi non si sono limitati alla creazione di unità di paracadutisti, ma hanno giustamente pensato che i valorosi del primo urto dovevano essere rafforzati subito da altre truppe che arrivassero in modo sicuro e velocemente, pronte a combattere e a vettovagliare i primi rifornendoli anche di munizioni.

Si è usato per questo scopo un mezzo che richiese enormi sforzi di studi e prove: l'aliante o velivolo senza motore tratto a rimorchio dai grossi apparecchi da trasporto. Sono stati usati alianti di grande portata che trasportavano perfino 52 uomini. Gli alianti a poca distanza dal punto di atterraggio vengono sganciati dagli apparecchi che li hanno a rimorchio e abbandonati a se stessi. Con volo librato essi si posano a terra in silenzio. Si tratta di un nuovo metodo di grande efficacia che si presta a grosse sorprese.

Sembra che i Tedeschi abbiano sbarcato a Creta con paracadute, aerei da trasporto e alianti circa 10 mila uomini, oltre a materiale da guerra, cannoni da montagna, armi automatiche e perfino piccoli carri armati leggeri. I dettagli tecnici di quest'azione si conosceranno con certezza solo a guerra finita. Ora si guarda ai risultati, i quali sono già imponenti.

Sull'isola di Creta gli aerodromi sono tutti nelle mani dei Tedeschi o degli Italiani. La lotta continua, ma la vittoria dell'Asse è già acquisita.

Sanguinose perdite inglesi a Tobruk

Berlino, 29

Nella notte del 28 maggio, secondo un'informazione giunta al D. N. B., tentativi inglesi di liberarsi dall'assedio presso Tobruk sono stati respinti con sanguinose perdite per i Britannici.

Sulla via delle ammissioni

L'Ammiragliato denuncia ben tre affondamenti

Le perdite inglesi nell'attuale conflitto superano già quelle della guerra mondiale

Roma, 29

L'Ammiragliato britannico avviatosi sulla via delle confessioni denuncia nel solo pomeriggio di oggi ben tre affondamenti.

Dopo l'incrociatore pesante «York», dopo la nave ausiliaria Patia» è la volta questa sera del cacciatorpediniere «Mashona», colato a picco da un apparecchio tedesco. Il «Mashona» faceva parte della flotta che si era lanciata contro la «Bismarck» e che è stata poi inseguita e bombardata dagli apparecchi germanici. Il «Mashona», varato nel 1928, stazzava 1870 tonnellate ed era armato di otto cannoni da 120 di quattro cannoni a tiro rapido di 30 millimetri e quattro lansiluri da 533; velocità 36.5 nodi, equipaggio 140 uomini.

L'incrociatore corazzato «York» colato a picco nella baia di Suda, dove si era rifugiato, a quanto afferma l'Ammiragliato per riparare talune avarie subite in seguito agli efficaci attacchi delle forze italiane e tedesche, varato nel 1930, apparteneva alla classe «Exter», stazzava 8250 tonnellate ed era armato di 6 cannoni da 203 millimetri disposti in tre torri binate da otto cannoni di 102 millimetri, quattro mitragliere antiaeree da 47 millimetri, otto da 40 quadrupli, 7 tubi lancia siluri da 533 millimetri in piani trinati. Aveva una catapulta e un aereo. Era protetto da contro-carena esterna fortemente corazzata. Velocità 32.5 nodi, equipaggio 650 uomini, autonomia 10.000 miglia.

Con le ultime comunicazioni, le perdite ufficiali ammesse dall'Ammiragliato britannico durante il presente conflitto sono le seguenti:

Due corazzate, per tonnellate 71.250;

Due portaerei per 50.000 tonnellate;

Sei incrociatori per 46.586 tonnellate;

Quarantasette caccia per tonnellate 65.090;

Ventisei sommergibili per tonnellate 27.070.

Totale 259.946 tonnellate.

Tali perdite sono per se stesse immani.

Basti pensare che esse superano quelle della passata guerra mondiale, durante la quale l'Inghilterra perdette in tutto tonnellate 158.170 di navi da guerra fra corazzate, incrociatori, cacciatorpediniere e torpediniere.

L'aviazione vigila

mentre marinai e fanti sbarcano all'estremità orientale dell'isola

(Nostro servizio particolare)

Zona di operazioni, 29

L'aviazione ha avuto, e non poteva essere diversamente, la sua parte nelle operazioni di sbarco a Creta.

Crociere di scorta e ricognizioni alturiere hanno tenuto impegnati dall'alba al tramonto i nostri piloti, mentre marinai e fanti prendevano terra all'estremità orientale dell'isola.

Tensione dei nervi

Un lavoro importante, indispensabile certo, ma che non offre troppa materia al cronista, che si troverebbe in difficoltà a voler descrivere soltanto la tensione nervosa di quegli aviatori che sono stati costretti a sorvolare continuamente la stessa zona affidata alla loro sorveglianza, con una monotonia esasperante. Cielo e mare, mare e cielo: ecco il panorama che si è offerto alla maggior parte di loro. Sulla carta è vasto lo spazio battuto: dal Canale di Caso al delta del Nilo. In pratica ciascuno ha il suo quadratino sul quale gira e rigira.

Nel primo pomeriggio i ricognitori strategici hanno avvistato tre incrociatori e sei cacciatorpediniere che avanzavano. Nei rapporti ci sono delle indicazioni precise sulla posizione, sulla rotta e sulla velocità di quelle navi. Per chi volesse cavarsi il gusto di andare a controllarle per ricostruire il quadro, eccole qua: 34 gradi e 17' di latitudine nord, 27 gradi e 25' di longitudine est, rotta 330 gradi, velocità 26 nodi. Qualche vecchio navigatore potrebbe prendere squadra e compasso e mettersi a segnare linee sull'azzurrino della carta del Mediterraneo orientale: quello che fecero cioè in una nostra base del Levante quando la radio col suo allegro fischiettio ebbe annunciato i dati; e due aliquote da bombardamento in quota presero il volo, mentre i ricognitori, tenendosi alti nel cielo, seguivano le evoluzioni della formazione britannica.

Una bomba nel segno

Era trascorso poco tempo dall'avvistamento allorchè le prime bombe cominciavano a sollevare alti spruzzi intorno alle unità impegnate a tracciare sinuosi solchi di spuma nelle acque incredibilmente calme. Uno dei tre incrociatori non riusciva però ad evitare che una grossa bomba lo raggiungesse in pieno. Gli altri approfittavano dell'occasione per mutare la rotta e lasciare le acque. I nostri aerei, che avevano veduto più d'una volta avvicinarsi i tiri dell'antiaerea di bordo, assolto il compito, rientravano senza alcun danno alla base.

Frattanto i ricognitori avevano avvistato altri nuclei navali inglesi. Il sole era ancora abbastanza alto e la sua posizione quanto mai favorevole per gli attacchi degli aerosiluranti. Tre di essi approfittavano dell'occasione per accostare il nemico che navigava nel Canale di Caso.

Alle 19.56 (questi nostri piloti hanno lo scrupolo dell'ora esatta) un siluro sganciato dal primo apparecchio tagliava nette le onde esplodendo sul fianco di un incrociatore. I piloti videro soltanto una fiammata gialla seguita da un'alta colonna d'acqua.

Due minuti dopo il secondo apparecchio silurava un altro incrociatore. Questa volta l'esplosione avveniva a prua. Il terzo non era da meno dei compagni e il colpo da lui inferto al terzo incrociatore costringeva questo a cessare il fuoco. Quando una nave incassa un colpo e smette di sparare, non c'è bisogno di vederla per poter assicurare che sbanda. E infatti il terzo incrociatore stava sbandando paurosamente mentre i nostri apparecchi riprendevano quota virando di bordo. L'attacco era stato portato a breve distanza e da bassissima quota.

Lo hanno poi dimostrato i segni dei colpi ricevuti dagli aerei, segni che i piloti hanno veduto solo quando scesi alla base si sono dati a ispezionare le loro macchine. E poichè ci siamo, ecco i nomi dei fortunati siluratori: capitano Di Luise (è la seconda volta in pochi giorni che registriamo il suo nome) col sottotenente di vascello Pardini e il maresciallo Luppi; tenente Chimicchi col secondo pilota maresciallo Codognini; tenente Greco col secondo pilota maresciallo Di Gennaro. Gli incrociatori colpiti stazzavano dalle sette alle diecimila tonnellate.

Non c'è bisogno di aggiungere che i bravi aviatori sono stati costretti dai compagni a pagare da bere, anche perchè i cacciatori, che per oltre 14 ore consecutive avevano incrociato sulle navi da trasporto delle nostre truppe e sulla zona di terreno prescelta per lo sbarco, senza incontrare neanche un aereo avversario, avevano ben diritto di bere a spese dei fortunati.

Antonio Petrucci

Grande risalto a Berlino all'azione italiana

Berlino, 29

Tutta la stampa di questa sera mette nel massimo risalto la notizia che truppe italiane sono sbarcate a Creta. I giornali sottolineano l'importanza di questa azione nel quadro della battaglia che è entrata ormai nella fase risolutiva. Ciò è ammesso, del resto, anche dagli Inglesi i quali, secondo quanto riferiscono concordemente gli osservatori neutrali, non nascondono la loro vivissima preoccupazione per le conseguenze inevitabili che si avranno con la perdita dell'isola.

Preparativi inglesi per salvarsi via mare

Atene, 29

La sconfitta subita dagli Inglesi presso Candia ha costretto il nemico a battere anche qui in ritirata. Gli Inglesi si stanno facendo tutti i preparativi per cercare di salvarsi via mare.

Il Luogotenente generale Galbiati Capo di S. M. della Milizia

Roma, 29

In data 25 maggio il Luogotenente generale Achille Starace ha cessato di ricoprire la carica di Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

Il Duce ha nominato Capo di Stato Maggiore il Luogotenente generale Enzo Galbiati.

Le donne inglesi nate nel 1910 reclutate per il «Servizio nazionale»

Roma, 29

La radio britannica informa che tutte le donne inglesi nate nel 1910 dovranno presentarsi il 14 giugno per il «Servizio nazionale».

La Croce di ferro tedesca al Conte Calvi di Bergolo

Roma, 29

Il conte Carlo Calvi di Bergolo, ufficiale generale di collegamento presso il Comando tedesco in Africa settentrionale, in data 21 aprile u. s. è stato insignito dal Generale Rommel della Croce di ferro di seconda classe per le operazioni di riconquista della Cirenaica.

Il conte Calvi di Bergolo, sottotenente di cavalleria nel 1908, tenente nel 1911, capitano nel 1916 prese parte alla guerra 1915-1918 nei reparti bombardieri. Maggiore nel 1926, tenente colonnello nel 1928, nel febbraio 1936 fu destinato al comando del Reggimento «Nizza» Cavalleria, che conservò con la promozione a colonnello, avvenuta nel luglio 1937. Nel 1938 fu trasferito nel R. Corpo Truppe Coloniali della Libia, nel quale assunse il comando della cavalleria libica. Nell'ottobre 1940 fu promosso Generale di Brigata, prendendo il comando del Raggruppamento di cavalleria della Libia. Successivamente è stato destinato quale ufficiale generale di collegamento presso il Comando tedesco in Africa settentrionale. E' decorato di tre medaglie di bronzo e di una medaglia d'argento al V. M. E' ferito di guerra.

I Granatieri di Sardegna celebrano oggi a Lubiana la festa della bandiera

Lubiana, 29

Domattina sarà celebrata a Lubiana la festa della bandiera del glorioso 1.o reggimento Granatieri di Sardegna che si fregia del fatidico motto «A me le Guardie per l'onore di Casa Savioia».

I Granatieri di Sardegna, che derivano dal Reggimento delle «Guardie» costituito da Carlo Emanuele II, e che era il primo e più anziano corpo dell'Esercito sabaudo, celebrano quest'anno la loro festa nella nuova provincia d'Italia ove i granatieri sono circondati dalla più viva ammirazione. Dalla guerra di Candia, combattuta contro i Turchi dal 1645 al 1669, a quella attuale, i granatieri hanno partecipato a 15 guerre. Fu il 30 maggio 1848 a Goito che il Duca di Savoia fece intervenire in campo i granatieri pronunciando la storica frase che poi divenne il motto del quale i Granatieri giustamente si gloriano. E ancora alla fine del maggio 1916, furono i Granatieri a coprirsi di gloria a monte Cengio. Durante questa bataglia, durata otto giorni, i Granatieri si meritarono quattro medaglie d'oro — due di queste furono decretate ai fratelli Stuparich — e per due volte i Granatieri furono citati nel Bollettino di guerra. La bandiera del Reggimento si fregia della croce dell'Ordine militare di Savoia, di due medaglie d'oro e di tre medaglie d'argento. La prima medaglia d'oro i Granatieri l'hanno meritata a Mola di Gaeta nel 1866, la seconda sul Carso. La motivazione di questa seconda medaglia dice:

«Son grande sacrificio di sangue e con insigni atti di valore, scrisse nel Trentino fulgide pagine di storia, contrastando per più giorni sul fronte monte Cengio-Cesuna il passo al nemico che tentava di sboccare nella pianura vicentina (22 maggio-3 giugno 1916). Sanguinosamente conquistò formidabili posizioni nemiche, difendendone con tenacia sovrumana il possesso, pur con forze assottigliate dalla lotta. Ritirato dalla prima linea, da meno di un giorno (19 ore) nuovamente vi accorreva per respingere un riuscito e minaccioso contrattacco nemico, e gettandosi ancora nella lotta con abnegazione sublime, riconquistava definitivamente in mischie convulse le tormentose posizioni. Nell'intera campagna rinverdì di novella gloria le fiere tradizioni dei Granatieri di Sardegna. *Carso, regione Formazza, 23 maggio-7 giugno 1917*».

Austeri riti a Roma per la celebrazione dell'annuale della Milizia universitaria

Roma, 29

Con austeri riti la Milizia universitaria ha celebrato oggi l'annuale della sua fondazione. A Roma, gli ufficiali dell'Ispettorato generale dei reparti universitari e quelli della Quarta Legione «Benito Mussolini», accompagnati dall'Ispettore interinale, hanno celebrato la ricorrenza rivolgendo, in nome di tutti gli universitari d'Italia in armi, il pensiero devoto e riverente all'eroica schiera dei Caduti per la Patria. Nella mattinata sono state poste corone all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, alla tomba del Milite Ignoto e al Sacrario del Comando della Milizia.

Gli ufficiali sono stati ricevuti, poi, dal Sottocapo di Stato Maggiore, il quale, dopo aver sottolineato l'importanza dei compiti assegnati alla Milizia universitaria nel quadro della preparazione militare della Nazoine, ed impartite particolari direttive ha rivolto alla Milizia universitaria il suo elogio per l'attività sinora svolta, attendendo con ogni cura e con tutte le sue energie alla preparazione militare dei goliardi, specie attraverso i corsi allievi ufficiali di complemento, dai quali sono scaturiti e scaturiscono migliaia e migliaia di ufficiali perfettamente preparati i quali, sia nei ranghi del Regio Esercito come in quelli della Milizia hanno dato e continuano a dare, nell'attuale guerra come in quelle d'Africa e di Spagna, il loro valido contributo di gloria e di eroismo.

Le costruzioni stradali in Russia

Mosca, 29

La *Pravda*, in un articolo sulle strade dell'Unione sovietica, scrive che durante i due primi piani quinquennali 60.000 chilometri di strade sono state rifatte e ricoperte di nuovo asfalto e 375.000 chilometri di altre strade tracciate di bel nuovo. Durante il terzo piano quinquennale in corso, saranno costruite strade per un tracciato di 210 mila chilometri e ricostruite delle altre. Fra le strade di nuova costruzione sono da annoverare soprattutto quelle del Pamir e quella dell'Usbekistan nell'altipiano dell'Asia centrale, sino a poco tempo fa completamente impraticabile.

Notizie del Partito

I caduti Luigi Tessoni, Giovanni Padovani e Angelo Franci citati nel «Foglio di disposizioni» - Ricevimenti nelle sedi dei Gruppi rionali delle famiglie dei Caduti e dei combattenti

Roma, 29

Nel *Foglio di disposizioni* sono stati citati i fascisti Luigi Tessoni, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego di Bolzano; Giovanni Padovani, comandante dei reparti maschili della «Gil» di Verona; Angelo Franci, ispettore della Federazione dei Fascio di Pescara, eroicamente caduti in combattimento.

***

Per disposizione del Segretario del Partito, nelle giornate del 31 maggio, del 3, 5, 7, 10 e 12 giugno, i Vicesegretari, i componenti il Direttorio nazionale e gli Ispettori del P. N. F. riceveranno nei Gruppi rionali fascisti dell'Urbe le famiglie dei Caduti e dei combattenti. Analogamente nei Gruppi rionali dei capoluoghi e nei Fasci delle diverse provincie, le famiglie dei Caduti e dei combattenti saranno ricevute da componenti i Direttorii federali e da ispettori di zona.

***

A presiedere le Commissioni giudicatrici delle finali dei Ludi Juveniles della cultura e dell'arte per l'anno XIX sono stati chiamati i seguenti fascisti: Nazzareno Padellaro, per i Ludi della cultura dei Giovani Fascisti; Felici De Carli, per i Ludi della cultura degli Avanguardisti; Pino Stampini, per i Ludi della cultura delle Giovani Fasciste; Guido Bonato, per i Ludi della cultura delle Giovani Italiane; Amerigo Bartoli, per i Ludi dell'arte della pittura; Luigi Moretti, per i Ludi dell'arte della plastica; Mino Maccari, per i Ludi dell'arte del disegno.

***

Nell'auditorium dell'Accademia di musica del Foro Mussolini si è svolto nei giorni 17, 19 e 20 maggio il 7.o concorso nazionale delle centurie di canto corale della «Gil», al quale hanno partecipato 74 Comandi federali.

***

La Commissione giudicatrice ha stabilito la seguente classifica: 1) Napoli e Trento; 2) Pesaro; 3) Fiume; 4) Belluno e Verona; 5) Alessandria; 6) Torino; 7) La Spezia; 8) Trieste; 9) Cremona; 10) Treviso; 11) Novara; 12) Milano; 13) Bergamo; 14) Matera e Pisa; 15) Caltanisetta; 16) Brescia; 17) Vicenza e L'Aquila; 18) Ferrara; 19) Udine; 20) Reggio Emilia; 21) Bari; 22) Rieti; 23) Pavia; 24) Firenze e Padova; 25) Catania; 26) Como; 27) Modena; 28) Rovigo; 29) Bologna; 30) Piacenza; 31) Perugia; 32) Livorno; 33) Macerata; 34) Varese; 35) Ragusa; 36) Venezia; 37) Arezzo; 38) Cosenza; 39) Zara; 40) Nuoro; 41) Benevento; 42) Frosinone; 43) Potenza; 44) Forlì; 45) Foggia; 46) Gorizia; 47) Viterbo; 48) Reggio Emilia; 49) Pistoia; 50 Salerno; 51) Cuneo; 52) Vercelli; 53) Ravenna; 54) Savona; 55) Taranto; 56) Littoria; 57) Pescara.

Il quarto concorso nazionale della «Gil» per il «Trofeo del bersagliere» si è svolto e concluso in Roma, nei giorni 21 e 22 corr., nella palestra scoperta del Foro Mussolini. La Commissione giudicatrice ha stabilito le seguenti graduatorie: Fanfare prime classificate nelle eliminatorie «zona interfederali»: 1) Verona; 2) Benevento; 3) Napoli; 4) Palermo; 5) Reggio Emilia; 6) Messina; 7) Alessandria; 8) Reggio Calabria; 9) Littoria; 10) Milano; 11) Trieste; 12) Arezzo; 13) Chieti e Bari.

Fanfare seconde classificate nelle eliminatorie di zona interfederale: 1) Rovigo; 2) Padova; 3) Vicenza; 4) Bologna; 5) Venezia; 6) Parma; 7) Fiume; 8) Pisa; 9) Lecce; 10) Pescara; 11) Terni; 12) Taranto; 13) Varese.

Sono stati chiamati a presiedere le Commissioni giudicatrici di zona dell'11.o concorso nazionale dei complessi femminili di recitazione organizzato dalla «Gil», i seguenti fascisti: Sergio Pugliese (Torino), Cesare Vico Ludovici (Milano), Francesco Sapori (Venezia), Fabio Sartori (Bologna), Banda Capodaglio (Firenze), Felice Carosi (Roma), Mercedes De Personali (Napoli), Nino Miloni (Palermo).

Medaglie d'argento conferite per operazioni sul fronte greco

Roma, 29

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'argento, (alla memoria): tenente Nuovo Giuseppe, di Edoardo, nato a Napoli, 131.o Reggimento artiglieria; sottotenente Caputo Cosimo, di Stanislao, nato a Molfetta (Bari), 47.o Reggimento fanteria; sottotenente Bergamaschi Lino, di Alfonso, nato a Bologna, 8.o Reggimento alpini; maggiore Beato Vito, di Giuseppe, nato a Sannicandro di Bari (Bari), 48.o Reggimento fanteria; tenente Bacchetti Guido, fu Giovanni, nato a Ascoli Piceno, 53.o battaglione mortai, 81.a divisione; tenente Sanseviero Antonio, di Luigi, nato a Padula (Avellino), 94.a compagnia artieri; caporale Bez Umberto, fu Luigi, nato a Sacile (Udine), 4.o Reggimento bersaglieri ciclisti; alpino Rebaulaz Clemente, di Giuseppe, nato ad Aosta, 6.o Reggimento alpini.

(A viventi): tenente Capozza Gaetano, di Giuseppe, nato a Lecce, 47.o Reggimento fanteria; sergente maggiore Bizzarro Isidoro, di Ennio, nato a Rocca Raianata (Napoli), 47.o Reggimento fanteria.

Sono state inoltre concesse 28 medaglie di bronzo, di cui 14 (alla memoria) e 14 Croci di guerra di cui due (alla memoria).

Affondamento di un piroscafo greco per l'urto contro una mina

Atene, 29

Il piroscafo greco «Helena», partito da Corinto per Salonicco, ha urtato contro una mina affondando. Alcuni prigionieri macedoni, già prigionieri dell'Esercito jugoslavo, che si trovavano a bordo, sono periti.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

L'odierna manifestazione per lo scambio delle consegne alla Segreteria federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con Foglio di Disposizioni del 25 corrente, alle ore 11 di oggi, venerdì, in Sala del Littorio, presente il Prefetto, dinanzi al Vicesegretario del Partito dott. Fernando Mezzasoma, avrà luogo lo scambio delle consegne tra il Federale Grazioli e il dott. Pietro Piva che gli succede.

Allo scambio delle consegne, oltre alle principali gerarchie locali, interverranno i componenti del Direttorio federale col Labaro federale seguito dalla prescritta scorta d'onore, i componenti il Direttorio del «Guf», i componenti la Commissione federale di disciplina, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili con le collaboratrici e le segretarie dei Fasci Femminili rionali e della Provincia, una rappresentanza di ufficiali e dirigenti maschili e femminili del Comando federale della «Gil», gli ispettori federali del capoluogo e della Provincia, i segretari politici dei Fasci di Combattimento ed i vicecomandanti «Gil» di Fascio, i fiduciari e le Consulte dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, una rappresentanza di dirigenti dell'O. N. D., i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste, i dirigenti provinciali delle organizzazioni sindacali, combattentistiche e d'arma e una rappresentanza di Squadristi e di Fascisti universitari alle armi.

Presterà servizio d'onore un reparto tipo della «Gil».

Disporrà la sistemazione delle rappresentanze in Sala del Littorio il Vicesegretario federale Giovanni Pilat.

Per la durata della cerimonia è prescritta l'uniforme fascista.

Riunione del Direttorio federale

Per le ore 10 di oggi, è convocato, alla Casa del Fascio, il Direttorio federale.

Adunata della Scorta d'onore al Labaro federale

I componenti la Scorta d'onore al Labaro federale sono convocati per le ore 10.30 di oggi, in Piazza Tommaseo, per presenziare successivamente allo scambio delle consegne della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Domenica, 1.o giugno, presso il G. R. F. «Angelo Crena», via Manzoni 7, avrà luogo un convegno per le addette ai servizi familiari dalle 17 alle 19.

G. U. F. Sezione navale. E' stato aperto un concorso della R. Accademia Navale per gli studenti universitari che, comunque, prestino servizio nel R. Esercito. I posti messi a concorso sono i seguenti: Stato maggiore, armi navali, genio navale. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Sezione navale del G. U. F., piazza Neri n. 4.

L'ebraismo internazionale nell'odierno convegno al «Guf»

Oggi, alle ore 19.30, avrà luogo nella sede del «Guf», Piazza Guido Neri 4, l'annunciato convegno sull'ebraismo internazionale, di cui rettore è il dott. Luigi Pittani. Questo convegno rappresenta il logico proseguimento del precedente, che costituì per così dire una introduzione a questo problema che attualmente accentra in sè stesso molta attenzione da parte delle Potenze dell'Asse, conscie del pericolo rappresentato da tale elemento perturbatore e demolitore.

Al convegno può accedere chiunque. Alla fine sarà aperta la discussione.

Il nuovo Consiglio dell'Associazione Mutua Impiegati

Con recente decreto del Ministero delle Corporazioni è stato ricostituito il nuovo Consiglio d'amministrazione della Associazione mutua fra impiegati scaduto per compiuto quadriennio, e sono stati chiamati a far parte dello stesso i camerati: comandante Ernesto Casalini: presidente; dott. Germano Asquini e rag. Pasquale Capurso; vicepresidenti; Mario Deschmann, rag. Romeo Spazzali e Ferruccio Miotto: componenti.

Orario dei negozi per il 2 giugno

L'Unione dei commercianti comunica, per norma delle ditte associate, che nella giornata di lunedì 2 giugno p. v. — seconda festa di Pentecoste — dovrà venir osservato l'orario semifestivo e tutti i negozi indistintamente chiuderanno alle ore 13.

Tombola dei sordomuti

La tombola dei sordomuti, sospesa il 4 maggio, si terrà domenica 1.o giugno, alle ore 18.30, in piazza del Perugino. Ogni cartella, al prezzo di lire una, concorre a 4 premi, fra cui quello per una tombola di lire 1000. Prima dell'estrazione sarà tenuto un concerto

Latteria in contravvenzione

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciata alla R. Pretura — sezione penale — la vendita di latte scremato, contenente soltanto il 2.8% di grasso, avvenuta nella latteria al n. 5 della piazza dei Volontari Giuliani, di proprietà della ditta Fratelli Narder S. A.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi all'Ufficio collocamento (via Duca d'Aosta n. 12) per essere avviati al lavoro:

Metallurgica: De Marco Guglielmo, n. 3161; Bianchet Mario, n. 3072; Marcussi Luciano, n. 2847; Zadnik Giuseppe, n. 2785; Suber Ettore, n. 2719; Grudina Mario, n. 2693; Tommasini Ferruccio, n. 2602; Valdemarin Ermenegildo, n. 2246; Specar Mario, n. 1458; Micheli Bruno, n. 1234; Mauri Otello, n. 659; Osenkowsh Luciano, n. 671; Fabro Bruno, n. 631; Pagliari Napoleone, n. 775; Skerlaval Luigi, n. 779; Marini Giuseppe, n. 781; Belle Giuseppe, n. 797; Cesini Angelo, n. 798; Petrie Romano, n. 815; Modena, numero 817; Cossutta Carlo, n. 818; Ciari Ferdinando, n. 823.

Legno: Nordio Fioravante, n. 2598.

Abbigliamento: cercansi sarte uomo mezze lavoranti e apprendiste pratiche.

Colonie per i figli degli insegnanti

La Sezione elementare e media dell'Associazione fascista della Scuola comunica agli interessati che il termine per la presentazione delle domande d'ammissione alle colonie del P. N. F. per i figli degli insegnanti associati all'A. F. S. scade il 5 giugno p. v. Per informazioni gli interessati devono rivolgersi in sede dell'A. F. S. (via della Borsa n. 1, II.).

I rapporti di domenica ai Fasci di Combattimento della nostra Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domenica 1.o giugno p. v., d'ordine del Segretario federale, avranno luogo i rapporti ai seguenti Fasci di Combattimento della Provincia nelle ore a fianco di ciascuno indicati:

Albaro Vescovà e S. Croce di Trieste, ore 9.

S. Antonio in Bosco, S. Dorligo della Valle, Sgonico e Prosecco, ore 11.

Il Vicefederale e camerati appositamente designati, presiederanno i rapporti stessi.

Nell'annuale della Milizia universitaria

Ieri, anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara, il comandante interinale della Coorte universitaria «Francesco Rismondo» ha recato il saluto delle Camicie Nere universitarie, sempre pronte ad ogni cimento, al Generale Borghi, comandante la VI zona CC. NN., alla Federazione dei Fasci di Combattimento e al R. Commissario dell'Università di Trieste.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 19 al 25 maggio: Difterite casi 6, scarlattina 5, febbre tifoidea 2, dissenteria 1, morbillo 80; morti: difterite 3, morbillo 2.

Un patriota e storico di Veglia vissuto a Trieste

La sua Storia della città natale e la sua fede in Mussolini

Ora che nuove terre italiane dell'Adriatico sono riunite alla Patria nostra, ci è dato quasi ogni giorno sentire l'esclamazione: — Se il tale fosse vivo! Se fosse vivo il tal'altro! — E suonano i nomi dei patrioti scomparsi, dei patrioti che lottarono per l'italianità di quelle terre e morirono con quel sospiro nel cuore, e avrebbero avuto oggi la gioia più grande della loro vita e la consolazione d'ogni passato dolore.

Per l'isola di Veglia un nome dovrebbe suonare forse prima d'ogni altro: il nome di Giuseppe Vassili, morto pochi anni fa, ottantaquattrenne. Nome caro a Trieste quanto alla sua isola natale. Il Vassili era nato a Veglia nel 1852, e aveva compiuto gli studi classici nel ginnasio-liceo di Spalato, dove la lingua d'insegnamento era allora l'italiana. Troppo povero per recarsi all'Università, egli si dedicò al magistero, ed entrò ben presto al servizio del Comune di Trieste, dove per quasi quarant'anni, dal 1875 al 1915, prestò l'opera sua, con alto sentimento nazionale, dapprima come maestro, poi come direttore didattico delle più importanti scuole cittadine. Nel tempo stesso, da quell'uomo coltissimo che egli era, si dedicò a studi di letteratura e di storia e fece numerose pubblicazioni, trattando in esse problemi filologici e grammaticali ovvero esponendovi il frutto delle sue indagini storiche sul Quarnero e sulle sue isole, precisamente su Veglia.

L'opera di lui che menò maggior rumore fu la monografia intitolata: «Il mito degli Argonauti e le Assirtidi». Ma poi egli pubblicò gli Statuti di Veglia, una quantità di studi sulle origini di Fiume e sulla storia fiumana, un romanzo storico sui Frangipani e, già settuagenario, un lavoro sul dalmata Diocleziano. L'ultima opera di quella operosa vita fu di nuovo dedicata all'isola natale: e si chiamò: «La storia della città di Veglia nei suoi momenti principali». Fu pubblicata nel volume XVI dell'«Archivio Storico per la Dalmazia», che usciva a Roma per cura di due dalmati di gran cuore, indimenticabili, il senatore Antonio Cippico e Arnolfo Bacotich. Il Vassili pubblicava questa storia di Veglia nel 1933, entrando nell'anno ottantesimo primo, e la dedicava sul frontespizio ai propri nipoti «affinchè essi, ispirandosi agli ideali nazionali della città che diede i natali al loro nonno, ne difendano l'origine romano-veneta contro tutti e in ogni momento». Egli indicava come fonti storiche del suo lavoro una serie di scritti stampati nell'«Archeografo Triestino negli anni dal 1885 al 1892.

La storia del Vassili proseguiva fino agli ultimi tempi; ed ecco con quali parole il vegliardo narrava la gioia e poi il disinganno quando Veglia si credette redenta per sempre e cadde invece nelle mani degli jugoslavi, e quale la fierezza dei cittadini nel funesto momento, e quanta la tenace fiducia nel Governo fascista:

«Durante gli anni dell'occupazione italiana (1918-21) — egli scriveva — i cittadini di Veglia manifestarono con dimostrazioni sincere e grandiose quanto affetto nutrissero nel loro cuore per l'Italia.

«Vi furono dei momenti in cui i loro cuori si apersero alle più liete e lusinghiere speranze; ma ohimè, queste rosee speranze furono amareggiate crudelmente in quel giorno tristissimo (era il 25 aprile del 1921) quando l'ultima nave italiana, abbandonando il porto di Veglia, cedette il posto a quelle degli Jugoslavi!

«Nè valsero il patriottismo e l'eroismo dei legionari di d'Annunzio, i quali un anno prima avevano occupato Veglia a richiesta degli abitanti. Tutto fu inutile: e al sacrifizio la città romano-veneta dovette chinare il capo, piangere e chiudersi nel suo immenso dolore!

«La fu una felice idea, che non poteva venire in mente che a degli Italiani quali sono i cittadini di Veglia, di optare in massa (1921) per la cittadinanza italiana: di modo che essi formano una colonia dell'Italia nella Jugoslavia.

«La conseguenza di quest'atto si fu che, grazie all'avvedutezza e alla generosità del Governo italiano, e specialmente del Duce, noi Vegliani possiamo dire che con immensa e sentita gratitudine e con la speranza certa che non ci mancherà anche in avvenire il di lui ambito ed efficace patrocinio, che potremo conservare la nostra avita nazionalità. Poveri noi, se così non avveniva!

«Preghiamo quindi il Capo del Governo italiano, S. E. Mussolini, a non abbandonarci, ma a continuare nella sua fraterna e proficua benevolenza.

«E allora i Vegliani, come seppero mantenere per tanti secoli il dialetto «ladino» o «dalmatico» accanto al «veneziano», potranno dirgli anche in questo caro dialetto: «grazie, Lustrissimo!».

Così scriveva il vecchio Vegliano nel 1933, chiudendo la sua storia. E tutto si avverò quello che era nel voto del patriota. Possiamo noi non ricordare oggi con affetto il nome di Giuseppe Vassili?

ASTERISCHI

Promozione

Ieri sera, in un'atmosfera di devota cordialità, alimentata da un breve e affettuoso indirizzo del ten. col. Donati, è stata festeggiata al Circolo ufficiali di Banne la promozione a colonnello del comandante il Reggimento Genio, ten. colonnello comm. Alfredo Benedetti. In un elegante astuccio gli è stato presentato il simbolo del comando, il candido pennacchio, che lo accompagnerà nel nuovo periodo della sua brillante carriera. Il colonnello Benedetti, dopo aver vivamente ringraziato ed espresso il suo proposito di continuare ad adoperarsi con attaccamento e assoluta dedizione per i nuovi compiti assegnatigli, esortando tutti i giovani ufficiali a continuare a dargli con slancio e disciplina la loro valida collaborazione, ha accolto con commozione il rinnovato augurale saluto dei presenti.

Camicie e cravatte "Impero,, "Vismara,,

Produzione perfetta di assoluta fiducia. Prezzi fissati dalle fabbriche col loro listino del 28 settembre 1940-XVIII. «Impero», Piazza Malta, Grattacielo.

Ingaggio di operai per la Germania

Presso l'Ufficio Germania sono aperti gli ingaggi di operai aventi la qualifica di manovali comuni. Tutti i lavoratori delle classi dal 1885 al 1910 che intendessero essere ingaggiati con tale qualifica, sono invitati a presentarsi oggi, 30 corr., alle ore 9, presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria (sala delle riunioni), via Duca d'Aosta n. 12.

Notiziario di Monfalcone

Riunione degli esercenti. Mercoledì 4 corr., alle 16, alla Casa del Fascio di Monfalcone, si terrà una riunione degli esercenti di tutte le categorie di Monfalcone, che sarà presieduta dal Presidente dell'Unione; vi presenzieranno l'ispettore di zona del Partito e altre autorità amministrative. Durante la riunione saranno date disposizioni di ordine organizzativo e illustrate le norme sul razionamento e sul prezzo dei generi ecc.

Corso di roccia. La sezione escursionisti del locale Dopolavoro comunale, organizza un corso teorico pratico di roccia e di montagna. Le lezioni saranno tenute dal noto accademico del Centro Alpinistico Italiano Giulio Benedetti, nella località Casa Cadorna (lago di Doberdò). Al predetto corso, che avrà inizio giovedì 12 giugno, possono partecipare tutti i dopolavoristi appassionati a questo genere di sport, regolarmente tesserati all'O. N. D. anno XIX, e i soci della locale sottosezione del C. A. I.

Gita cicloturistica di genieri. Domenica prossima, 1.o giugno, i genieri del plotone di Monfalcone effettueranno una gita cicloturistica a Cormons. S'intervienea in abito borghese. La gita è facoltativa anche per i familiari dei genieri.

Recita del Dopolavoro Solvay. Sabato 31 maggio, alle 20.30, nella palestra del Dopolavoro aziendale Solvay, la filodrammatica, diretta dal camerata Alfani Luciano, darà «Ho perduto mio marito», tre atti di Giovanni Cenzato. Interpreteranno il lavoro i giovani Romildo Valletta, Bruno Rizzardini, Gogliardo Saggini, Pierino Caccia, Bruno Valentini, Vicenzo Del Moro, Arrigo Del Greco, Paola Leoni, Bianca Rizzardini, Maria Teresa Peretto, Mafalda Furlani; suggeritore Eustachio D'Angelo.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto alle segretarie dei Gruppi rionali, alle collaboratrici delle segretarie ed alle caposettore e capomucleo di Gruppo rionale.

La camerata Rossi Timeus ha illustrato le disposizioni del Segretario del Partito riguardanti l'istituzione d'un corso di preparazione per dirigenti le organizzazioni femminili del Partito. Ha comunicato quali fasciste potranno dare l'esame di ammissione che comprenderà una prova scritta su un tema di argomento politico od organizzativo e una prova orale, consistente in un colloquio senza limite specifico di materie. Al termine del corso, che verrà tenuto nei mesi di giugno e luglio e comprenderà lezioni teorico-pratiche e un periodo di addestramento, avranno luogo gli esami, che saranno scritti e orali. Le iscrizioni si chiuderanno il 4 giugno; nei due giorni successivi le candidate sosterranno l'esame d'ammissione. L'8 giugno avranno inizio le lezioni.

La fiduciaria provinciale ha invitato le camerate che hanno i requisiti richiesti, a iscriversi numerose al corso, che ha lo scopo di creare un completo affiatamento tra le dirigenti delle varie sezioni del Fascio Femminile e tra il Fascio Femminile e le altre istituzioni del Regime e di abituare le camerate a lavorare con un sistema unico, secondo le direttive che il Duce ha dato, perchè le forze vive della Nazione formino un blocco formidabile in guerra e in pace.

La camerata Rossi Timeus ha chiuso il suo rapporto esaltando il lavoro che la donna fascista ha compiuto e compie nell'assistere i profughi, i combattenti, i feriti, le famiglie dei richiamati, lavoro duro talvolta, ma pieno di alte soddisfazioni, che nessun divertimento, nessuno svago e meno che meno l'inutile vita degl'ignavi può dare e che ha la meritata ricompensa nella consapevolezza di contribuire con incrollabile fede e inesausto fervore alla lotta titanica che l'Italia ha impegnato per il suo avvenire di grandezza.

Le parole infiammate della fiduciaria provinciale hanno suscitato una entusiastica manifestazione di devozione all'Esercito e al Duce. Il rapporto si è chiuso al canto di «Giovinezza».

La salma d'un annegato non ancora identificata

Abbiamo dato notizia ieri del rinvenimento del cadavere di un uomo dell'apparente età di 55 anni, tratto dalle acque del bacino di San Giusto. La salma, che trovasi nella cappella dell'ospedale Regina Elena, a disposizione dell'autorità giudiziaria, non è stata ancora identificata.

Ciclista atterrato da un'autobotte

Nel percorrere, ieri, in bicicletta, la strada da Monfalcone a Trieste, l'autista Gustavo Crasni, di 48 anni, abitante al largo Niccolini, è stato investito e gettato a terra da un'autobotte e ha riportato la frattura del gomito sinistro e delle escoriazioni alla spalla sinistra. Raccolto da un'auto privata colà di passaggio, il Crasni è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, per essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di sei settimane.

Tre cadute

Ieri sera il contadino Mario Bertocchi, di 37 anni, abitante a Servola 539, è caduto da un carro di fieno, riportando delle contusioni alla regione lombare sinistra. Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il Bertocchi, dichiarato guaribile in cinque giorni, è stato accolto in deposito.

— Ieri sera la casalinga Rosa Pasero, di 68 anni, abitante in via Cologna 16, è caduta accidentalmente nei pressi di casa, riportando un ematoma alla regione orbitale sinistra. Trasportata dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, la donna, dichiarata guaribile in non meno di una settimana, è stata accolta nella prima divisione chirurgica.

— Il cameriere Mario Bombometro, di 37 anni, abitante in via S. Nicolò 18, caduto nei pressi di casa, ha riportato delle escoriazioni alla gamba destra.

Morsicata da un cavallo. La casalinga Emilia Zorn, di 60 anni, abitante in via Costalunga 786, mentre si trovava al mercato all'ingresso di Campo Marzio, è stata morsicata alla coscia sinistra da un cavallo. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

L'infortunio di un'infermiera. Nel pomeriggio di ieri, l'infermiera Antonietta Raseni, abitante in S. M. M. sup. 635, mentre stava lavorando in un reparto dell'ospedale Regina Elena, s'è ferita accidentalmente alle dita della mano destra. Ne avrà per cinque giorni.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica escursione alle sorgenti del Risano e pomeridiana a Ospo e Gabrovizza.

«R. Pitteri». Domenica 1.o giugno, gita cicloturistica a Torre di Zuino. Partenza da campo S. Giacomo alle 7. I partecipanti si trovino oggi, venerdì, alle 21, in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Scuola nazionale di alpinismo. Domenica seconda lezione pratica: gli allievi si trovino alle 8.30 al Rifugio «Premuda».

Recite di filodrammatici

«Il miraggio» al Dopolavoro Poligrafico. Domani sera, alle 20.15, nella sede del Dopolavoro Poligrafico, via Trento 2, la filodrammatica sociale reciterà la nuova commedia di Bruno Persini «Il miraggio». Viva è l'attesa negli ambienti filodrammatici per questo lavoro del giovane autore.

«Questo e nient'altro» al «Dimm» sede A. Domani, alle 20.30 precise, replica della commedia in tre atti di M. Rota: «Questo e nient'altro». Domenica, 1.o giugno, alle 20.30 precise, avrà luogo il saggio di ginnastica e danze ritmiche sostenute dalle allieve della prof.ssa Lisa Valter. Ritiro dei posti per i due spettacoli presso la segreteria di via Trento 2.

Recita al Pubblico Impiego. Domenica, 1.o giugno, alle 18.30, la filodrammatica del Dopolavoro Poligrafico rappresenterà in sede sociale (via Nizza 15) «Il miraggio», commedia in tre atti di Bruno Persini. Ingresso gratuito per soci e familiari.

Trattenimento al «Dicas». Domani sera, alle 21, si terrà nella sede di via S. Pellico 2 un saggio di chiusura degli allievi del corso di ginnastica ritmica. Seguirà un concerto di musiche brillanti con la cooperazione del sestetto sociale e dei dilettanti al microfono.

L'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione

Il Circolo ferroviario per effetto del R. D. legge 3 maggio 1941 XIX n. 368, pubblicato nella «G. U.» del Regno n. 120, in data 23 maggio, assumerà a partire dal 1.o giugno p. v., la denominazione di Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Trieste sede degli esami per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista

Roma, 29

Nella seconda quindicina di settembre, a Messina, Roma, Spezia e Trieste avranno luogo gli esami per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista delle navi mercantili.

Le domande debitamente documentate e con l'indicazione della sede dove il concorrente desidera sostenere la prova, dovranno essere spedite al Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi - Ispettorato generale del traffico telegrafico e radiotelegrafico, non più tardi del 30 giugno p. v.

Tutti gli azzurri di Dalmazia sono invitati a presentarsi in segreteria del Gruppo, Casa del Combattente, dalle 18.30 alle 19.30 per comunicazioni di grande importanza.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

29 maggio 1941-XIX

NATI

MORTI

MATRIMONI

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Palatino.

DECESSI (29 maggio 1941): Puric ved. Roje Maria, a. 66; ... ni Laura, a. 18; Malnig ved. Maria, a. 85; Vendramini Luigi, ... Maurich in Sudich Teresa, a. ... nica Giuseppe, a. 64; Pusser ..., a. 28; Babinieck in Sania Anna, ... Gregori Giuseppe, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: ... rella Sebastiano, agente di P. S. con Salvatori Luciana, impiegata; ... Oscar, legatore di libri con ... Ortensia, casalinga; Gregori ..., impiegato con Tognoli Annita, casalinga; Giovannini Attilio, ... con Toffolon Bruna, casalinga; ... Vittorio, impiegato ferroviario con ... grassi Anna Maria, casalinga; ... dott. Gioachino, chimico con ... ti Iolanda, casalinga; Conti ..., meccanico con Fernetti Stefania, casalinga; Habe Rodolfo, cameriere con ... rittimo con Tomà Silvia, ... Pachor Silvio, venditore ... con Trevisan Alma, casalinga; ... Paolo, pittore con Bonasso ..., casalinga; Gridelli Mario, ... con Furlan Nella, casalinga; ... Branimiro, marinaio con Bizaj ..., casalinga.

TEATRI E CONCERTI

"Il Paese dei campanelli,, questa sera al Rossetti

La Compagnia Roberto Durot, che gode tante simpatie fra il nostro pubblico, presenta questa sera una pittoresca edizione della bella operetta di Virgilio Ranzato «Il Paese dei campanelli». Le parti principali sono sostenute dalla spumeggiante subretta triestina Lina Rossi (Bombon), Rosetta Ferlito (Nela), R. Durot (La Gaffe), Tito Quarenghi (Hans), Nanda Gautier (Pomerania), Carlo Maurer (Attanasio), Otello Bucelli (Tarquinio). Dirige l'orchestra il maestro Mario Ferrarese. Lo spettacolo ha inizio alle 20.45. Per domani è annunciata la nuovissima operetta-rivista «Apri l'occhio Michele», 12 quadri di Ser Lajo. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria Centrale.

Audizione organistica del maestro de Zuccoli

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di S. Maria Maggiore, avrà luogo l'audizione organistica del maestro de Zuccoli. Eccone il programma che si svolgerà al termine della funzione vespertina del mese di maggio dedicato al culto mariano: 1) Dubois: «Alleluja-O Filii»; 2) Dubois: In Paradisum; 3) M. E. Bossi: Canto della sera; 4) Arnaldo Galliera: Rimembranze; 5) G. de Zuccoli: Gavotte-Musette; 6) G. de Zuccoli: Toccata, «Te Deum laudamus».

Serata vocale all'Ateneo

Domani, sabato, alle ore 19, avrà luogo all'Ateneo Musicale Triestino una serata vocale della scuola di canto della prof.ssa Antonietta Delfino-Menotti. Al pianoforte, le professoresse Ginevra Artusi e Elsa Fabro. I biglietti sono in vendita presso lo Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnù, corso Vittorio Emanuele III, e la sera dal saggio all'ingresso della sala.

Hertha Dufek sabato al "Ditei,,

Nel brillante trattenimento artistico che si svolgerà domani con inizio alle 18 precise nei simpatici locali del «Ditei» in piazza Ciano (Tergesteo) si esibirà l'applauditissima giovane soprano Hertha Dufek che tanto successo ha ottenuto nella recente recita del «Rigoletto» alla Fenice dopo la vittoriose affermazioni dell'ultima stagione lirica al Verdi. La Dufek sarà accompagnata al piano dal maestro Tristano Illersberg. Il bel programma è completato da Jole Silvani, Enrichetta Vieich, da alcuni artisti della Compagnia Durot e da altri divi del microfono, della danza e della musica. Sarà poi bandito un concorso a premi per la soluzione di un problema giallo architettato da Pino Missori. Prenotazione posti presso la segreteria.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Musiche per orchestra dirette dal m.o Gallino. Ore 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo», di Giuseppe Adami, interpretazione di Gina Galli (trasmissione organizzata per la Soc. An. Bisleri di Milano). Ore 21.40: Orchestrina diretta dal m.o Strappini. Ore 22: Concerto del violinista Arrigo Serato, al pianoforte Renato Josi.

Un concerto di beneficenza a Lubiana

Abbiamo da Lubiana:

Domani, 31 maggio, nella ... teatrale dei Francescani a Lubiana, il tenore lirico triestino ... cletto Lucchini-Lukman svolgerà per un concerto di beneficenza un vasto e scelto programma di ... ni di Verdi, Puccini, Rossini, ... cavallo e d'altri autori italiani.

Il pubblico italiano di Lubiana è invitato a intervenire numeroso.

Corsi estivi musicali per stranieri a Potsdam e Salisburgo

Dal maggio fino al settembre di quest'anno, sono stati organizzati i corsi estivi musicali per gli stranieri che si svolgono a Salisburgo e a Potsdam (Berlino) sotto la direzione e gl'insegnamenti dei migliori artisti, direttori d'orchestra, registi tedeschi e che hanno per materia: corsi per direttore d'orchestra, per violino, pianoforte, violoncello, organo, musica da camera e canto d'opera, regia, ... artistiche, interpretazione ... matica. Questi corsi hanno ... no una propria sede, secondo la specialità della materia: per i direttori d'orchestra l'insegnamento viene impartito nel Palazzo di Marmo a Potsdam, a Wiesbaden nella Sala Bach a Berlino, ... organisti nella chiesa di S. Tommaso a Lipsia e al Mozarteum di Salisburgo.

L'insegnamento delle singole materie viene impartito personalmente dai singoli artisti preposti all'incarico, e ai corsi possono partecipare musicisti, cantanti, ... sti, ballerini, attori tedeschi e stranieri. I partecipanti ai corsi debbono essere in possesso della necessaria maturità artistica per poter conchiudere con successo il loro studio. I corsi di direzione orchestrale vengono assunti da Clemens Krava tanto a Berlino-Potsdam, quanto a Salisburgo, la regia d'opera viene insegnata da Rudolf Hartmann, il pianoforte da Kempff, Leimer, Gieseking, ... Erdmann; il violino da ... kampff, il violoncello da ..., la musica da camera da ... Mahlke, il canto da Paul Lohmann. Gli altri corsi sono pure affidati ai maggiori solisti tedeschi e ... listi teatrali. I corsi musicali vi di specializzazione, istituiti e promossi dal «Deutsches Musikinstitut für Ausländer» a Potsdam e a Salisburgo, costituiscono ... la rinomanza mondiale degli insegnanti che per le materie d'insegnamento, il migliore e più ... mezzo di perfezionamento artistico nelle singole specializzazioni artistiche.

Informazioni e precisazioni sui corsi estivi musicali per stranieri si possono avere al «Deutsches Musikinstitut für Ausländer» (Istituto musicale tedesco per stranieri) Berlino, Charlottenburg 2, ... mannstrasse 36.

Spettacoli al Ferroviario. ... sera, nella sede Vittorio Veneto, alle 20.30, grande spettacolo a ... della stagione cinematografica ... nica arte varia.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Prudenza tattica di Roosevelt

Il discorso, si rileva a Berlino, è stato importante non per quello che ha detto ma per i problemi che si è studiato di non toccare

Berlino, 29

Gli osservatori neutrali a Londra constatano che le previsioni del corrispondente da Washington della Reuter si sono pienamente avverate. Malgrado lo stamburamento della propaganda, anche il semplice uomo della strada si è accorto che, stringi stringi, Roosevelt non ha detto niente di nuovo.

Mosse tattiche

Senza dubbio è stato un discorso violento, roboante, bellicoso, pe... ma non vi si trova ciò che era ansiosamente atteso: l'annuncio di una delle tante decisioni preannunciate dai megafoni ufficiali della Casa Bianca. Una sola sarebbe bastata per risollevare un po' il morale depresso: la decisione di infischiarsi dell'inequivocabile monito del Grande Ammiraglio Räder adottando qualche misura che valesse a un atto di guerra. E' accaduto invece che lo stesso Presidente, in una specie di delucidazione prudenziale riservata alla stampa, ha creduto oggi di chiarire talune sue frasi sibilline, lasciando intendere che dei poteri dittatoriali arrogatisi con la proclamazione dello stato di emergenza egli non intende di abusare; non intende precisamente di violare la legge di neutralità.

Intendiamoci: la abrogazione di questa legge è ormai questione di tempo e le tergiversazioni rooseveltiane non sono altro che mosse tattiche per poter raggiungere più facilmente quell'obiettivo. E' certo, cioè che presto o tardi alle parole seguiranno i fatti. Ma una azione anche modestissima, magari a titolo di saggio illusionistico, sarebbe stata preziosa, specie in vista dei nuovi disastrosi sviluppi della situazione militare nel Mediterraneo. Ed ecco che, in mancanza di meglio, la propaganda inglese si sforza di interpretare in senso impegnativo anche le dichiarazioni più generiche e cerca così di convincere il popolo inglese che sta per ripetersi per filo e per segno quanto avvenne nel 1917; bisogna dunque avere fiducia ed eventualmente consolarsi al pensiero che allungandosi i tentacoli del polipo immane divengono sempre più deboli e meno pericolosi. Questa eventualità è imminente, anzi già in atto.

Un propagandista ingenuo

Il guaio è, osserva un propagandista ingenuo, il collaboratore diplomatico del *News Chronicle*, che consolarsi significa molto spesso rassegnarsi, specie quando l'argomento con cui ci si dovrebbe consolare appare discutibile se non addirittura inconsistente. Finora i tentacoli, pur allungandosi di centinaia e di migliaia di chilometri, hanno mantenuto purtroppo la loro efficienza e qua e là l'hanno anzi accresciuta. Questa malinconica ammissione — si osserva a Berlino — contiene come si vede un'implicita recriminazione all'indirizzo di Roosevelt, il quale notoriamente ha fatto sua la tesi di Churchill secondo cui gli Eserciti dell'Asse potrebbero arrivare fino alle Indie e tuttavia non vincerebbero la guerra.

Però lo stesso Churchill, non più tardi di dieci giorni fa, annunciava solennemente che i due gangli vitali del Mediterraneo, Creta e Suez, sarebbero stati difesi vittoriosamente: «anche Creta, poichè dal possesso di questa isola dipendono le sorti dell'intera battaglia». Il popolo inglese è affetto — ha detto recentemente Göbbels — di amnesia più congenita e da un'incredibile ingenuità costituzionale; è tuttavia improbabile che sia arrivato al punto da rassegnarsi al pensiero che tra poco anche Creta dovrà essere gloriosamente evacuata...

Quale sia il pensiero dei competenti circoli berlinesi l'abbiamo detto ieri. Possiamo aggiungere che nessuna reazione ufficiale è da attendersi, semplicemente perchè il discorso di Roosevelt non si differenzia nè per la forma nè per il contenuto dalle sue precedenti manifestazioni oratorie e non ha recato quindi elementi nuovi o quan...

Le Azzorre e Dakar

Tuttavia vale la pena di soffermarsi su taluni punti che presentano un interesse particolare. Vien fatto tra l'altro di scorgere in talune affermazioni l'evidente desiderio di Roosevelt di figurare come interprete del pensiero non soltanto degli Stati Uniti, ma anche dell'intero Continente americano, dal Canadà all'Argentina, come pure il proposito di suscitare l'impressione che le sue parole siano state pronunciate effettivamente anche a nome dei Governi della America latina.

Degno di nota è pure il nuovo insistente accenno alle Azzorre, alle isole del Capo Verde e alla Africa Occidentale francese, come importanti punti strategici di vitale importanza per la difesa dell'emisfero occidentale. Siffatta insistenza si presta ad interpretazioni di vario genere. C'è stato qualche maligno persino in America a cui è permesso di ravvisare nella prospettata revisione della dottrina di Monroe un piano tattico suscettibile di determinati sviluppi. Qualche altro ha creduto di capire che per la Casa Bianca costituirebbe un «casus belli» l'occupazione eventuale di Dakar da parte delle Forze germaniche, e che l'esplicito monito sarebbe rivolto naturalmente anche al Maresciallo Pétain.

Il massimo rilievo trova poi la dichiarazione che i cantieri anglo-americani riuniti non sono in condizione di compensare nemmeno lontanamente le perdite inflitte alla Marina mercantile inglese dagli incessanti affondamenti; rivelazione importantissima, si osserva, con la quale Roosevelt ha implicitamente ammesso di non sapere neppure lui come l'Inghilterra possa vincere la battaglia dell'Atlantico.

Lo stato di emergenza

Infine viene sottolineato l'accenno alla Cina che, per quanto fatto in termini vaghi, lascia intravvedere determinati propositi analoghi a quelli affermati dal Presidente, circa le anzidette basi strategiche. Riassumendo, si dichiara che il discorso è stato importante meno per quanto ha detto che per i problemi che Roosevelt si è studiato di non toccare. Esso dimostra indubbiamente che il Presidente e i suoi collaboratori sono animati da una irdiminuita ed anzi accentuata volontà di guerra; ma d'altra parte rivela una prudenza tattica che consente sintomatiche deduzioni sullo stato d'animo del popolo degli Stati Uniti. Questa tattica è confermata soprattutto dal fatto che Roosevelt nulla ha detto circa le sue intenzioni nel campo concreto dei provvedimenti da adottare per assicurare i trasporti di materiale bellico in Inghilterra.

D'altra parte il significato della proclamazione dello stato di emergenza illimitato è chiaramente compreso anche a Berlino: Roosevelt, si osserva, in base ai poteri di cui ora dispone, non può dichiarare la guerra ma può fare tutto ciò che praticamente corrisponde alla guerra.

Dall'eco che le parole di Roosevelt hanno trovato negli Stati Uniti, gli osservatori berlinesi deducono potersi escludere da parte del popolo americano una seria resistenza contro la politica aggressiva del Presidente. Roosevelt potrà quindi liberamente continuare a sobillare la Nazione contro la Germania; però la sua politica manca del presupposto essenziale, quello della forza militare, indispensabile premessa per una decisione così arrischiata quale sarebbe l'intervento nella guerra attuale.

L'aggressione di Sfax

A proposito delle nuove aggressioni britanniche, questi circoli competenti osservano che Sfax rappresenta la continuazione della serie di attentati con i quali dal giorno di Orano l'Inghilterra sfoga la sua irritazione contro la ex alleata e vorrebbe nello stesso tempo intimidirla ed esercitare pressioni, a fini anche troppo evidenti. Finora però gli Inglesi hanno raggiunto l'effetto opposto. I continui attacchi hanno anzi rafforzato la volontà francese di difendere la propria sovranità. Ciò dimostrano le ultime notizie dalla Siria dove la caccia francese ha abbattuto un incursore britannico e si prevede che il vile gesto di Sfax non avrà risultato diverso.

In vista dei disastrosi sviluppi della situazione a Creta, l'Inghilterra, nello sforzo di rialzare a qualunque costo il proprio prestigio, ricorre ai misfatti. E' probabile che anche questa considerazione avrà avuto la sua parte nella decisione del Comando britannico di bambardare Sfax.

Taulero Zulberti

Convogli e legge di neutralità
Le dichiarazioni del Presidente
aumentano la delusione degli interventisti

Washington, 29

Tutti i giornali pubblicano con grande rilievo le dichiarazioni fatte da Roosevelt nel corso della conferenza alla stampa. Particolarmente commentate sono le dichiarazioni secondo le quali il Presidente non intende istituire convogli e non progetta l'abrogazione della legge sulla neutralità.

Negli ambienti interventistici e in quelli inglesi, i quali speravano ben altro, tali dichiarazioni hanno prodotto una viva delusione e si rileva inoltre che esse hanno ancor più indebolito il tono del discorso di Roosevelt.

Perdura ancora l'eco del discorso presidenziale, ma i commenti che ad esso fanno seguito, sono ormai di tono assai debole. Tuttavia molto accentuate sono le reazioni contrarie degli ambienti sindacali, la cui maggioranza esprime il parere che Roosevelt mira a soffocare la libertà e i diritti delle classi lavoratrici le quali si oppongono decisamente alla guerra. Quaranta senatori e deputati dei gruppi isolazionisti si sono riuniti, e dopo avere attentamente esaminato il discorso hanno deciso di intensificare la loro azione oppositrice alla guerra. Il senatore Wheeler, parlando ad Indianopolis, ha nuovamente affermato che nessuna minaccia incombe sugli Stati Uniti ed ha richiamato Roosevelt agli impegni assunti durante le elezioni presidenziali.

La flotta americana dell'Atlantico ha ricevuto l'ordine di intensificare il pattugliamento per dare informazioni ai convogli ed alle navi britanniche sulla rotta che essi devono seguire.

Si è autorevolmente informati che le forze navali della Confederazione sono in piena attività per dare valore concreto all'impegno di Roosevelt di garantire la consegna dei rifornimenti all'Inghilterra. Il Ministero della Marina ha però richiesto alla stampa di astenersi dal dare notizia dei movimenti della flotta o di parte di essa. Non vi è però dubbio che alcune unità sono state richiamate dal Pacifico.

Si è poi saputo che la nave da battaglia «Washington», da 35.000 tonnellate, entrata recentemente in servizio, è virtualmente bloccata nel Delaware, di dove non potrà uscire fino a quando non sarà terminato l'aumento del fondale del canale omonimo al fondo della quale essa si trova.

Il massimo organo neutralista del versante atlantico della Confederazione, il *New York Daily News*, constata che il discorso di Roosevelt ha deluso sia gli interventisti che i neutralisti: i primi si aspettavano annunci più sensazionali e di maggiore valore concreto della «emergenza nazionale illimitata»; i secondi avrebbero voluto un linguaggio più contenuto e misurato.

Data la grande scarsezza di alluminio la Commissione per la difesa civile ha disposto la raccolta in tutto il Paese dei rottami di questo metallo. Nonostante le smentite apparse su tutti i giornali americani la produzione dell'acciaio come risulta da statistiche ufficiali è notevolmente insufficiente per i bisogni delle costruzioni militari.

In seguito agli scioperi verificatisi in numerose industrie militari americane dal primo gennaio ad oggi, secondo precisi dati comunicati dalle autorità militari nord americane, le industrie di guerra hanno perduto circa tre milioni di giornate lavorative. Alcuni giornali deplorano questo grave fatto provocato dall'assoluta mancanza di qualsiasi collaborazione tra industriali ed operai. Vi sono ancora numerose vertenze tra industriali e Sindacati che ostacolano la produzione di guerra tanto vitale agli interessi del Paese. Si aggiunge che troppe migliaia di braccia sono incrociate per l'impossibilità di concludere accordi duraturi tra il capitale ed il lavoro.

La neutralità argentina
riconfermata da Castillo nel messaggio al Congresso

Buenos Aires, 29

Il Vicepresidente della Repubblica Castillo ha inaugurato l'anno parlamentare, rivolgendo al Congresso un messaggio. Esaminando la situazione internazionale, il Vicepresidente ha confermato la neutralità argentina con le seguenti parole: «*Il nostro Paese non è indifferente al dolore che affligge le Nazioni sconvolte dalla guerra. Soffriamo parte delle conseguenze e ci preoccupano alcune prospettive dell'avvenire. Estranei alle cause del conflitto, la nostra situazione di Paese neutrale fu ben definita fin dal primo momento. Siamo disposti a mantenere questo atteggiamento con lealtà e fermezza senza risparmiare gli sforzi per cementare, nel diritto, la nostra condotta*».

Il messaggio presidenziale esamina poi la crisi dei trasporti marittimi argentini, affermando che il Governo è deciso ad affittare o a comperare le navi belligeranti rifugiate nei porti argentini, usando «tutti i mezzi legittimi» e previo «accordo con i proprietari delle stesse». Il messaggio evita qualsiasi accenno alla politica bellicista degli Stati Uniti e non parla affatto di solidarietà continentale.

Il Congresso si è aperto quest'oggi con l'intervento di tutti i membri del Governo, delle autorità militari e civili, di tutti i senatori e deputati ed il Corpo diplomatico. Alla lettura del messaggio del Vicepresidente Castillo sono seguite le relazioni dei vari Ministeri.

Nella relazione del Ministero degli Esteri si accenna nuovamente al diritto dell'Argentina sulle isole Malvine. In essa si dice inoltre che il Governo sta rafforzandosi in stretta collaborazione con gli altri Paesi d'America, di creare nuovi mercati per la produzione argentina. La principale premessa però, è una graduale abolizione delle barriere doganali per giungere poi ad una unione doganale con tutte le Nazioni confinanti.

Nella relazione del Ministero della Guerra, si chiede l'aumento dei contingenti dell'Esercito in rapporto all'accresciuta popolazione del Paese. Vi si dice pure che la istruzione dei riservisti è insufficiente per la difesa territoriale. La aviazione, al contrario, ha subito un notevole perfezionamento. In forza dell'obbligo assuntosi dalla Argentina di osservare la neutralità, le unità della Marina da guerra sono quasi continuamente in navigazione. In rapporto alla guerra in Europa, è necessario, si dice nella relazione, una riforma della Marina da guerra. Si chiede infine che siano investiti 26 milioni di pesos per la Marina mercantile.

Mentre la stampa sudamericana si è espressa nella sua grande maggioranza in favore delle affermazioni fatte dal Presidente Roosevelt nel discorso dell'altra sera affiorano nei ceti politici dei vari Paesi dell'America latina delle riserve tutt'altro che trascurabili.

Molto significativo, ad esempio, è apparso che il Vicepresidente della Repubblica argentina, Castillo, attualmente in carica, proprio l'indomani del discorso di Roosevelt abbia sentito la necessità di riaffermare solennemente la rigorosa neutralità dell'Argentina

Anche la *Prensa*, massimo organo argentino, constata che nell'attuazione dei suoi propositi «Roosevelt, sfortunatamente, non è seguito dagli altri Governi dello emisfero occidentale».

Nel Cile le opinioni sono profondamente divise e l'*Imparcial* di Santiago ammonisce che «i Sudamericani devono profondamente meditare contro la gravità delle ore che si avvicinano». Nel Brasile, mentre la stampa generalmente approva i propositi rooseveltiani, i circoli politici mantengono il massimo riserbo

L'eroica fine della «Bismarck»
16 navi nemiche sostenute dagli aerei
hanno sopraffatto la corazzata tedesca dopo tre giorni di drammatica battaglia

Berlino, 29

L'eroica battaglia sostenuta dalla «Bismarck» contro le schiaccianti forze navali nemiche occupa il posto d'onore di tutti i giornali del mattino. Sulla scorta delle informazioni dirette ed indirette finora raccolte si rifà la rapida, drammatica cronaca del viaggio della nave tedesca dalle acque islandesi, dove aveva ottenuto una così sfolgorante vittoria, fino alla zona dell'Atlantico dove, a 400 miglia da Brest, dovette soggiacere alla caccia spietata che la massa delle migliori navi da guerra inglesi le faceva da giorni, con accanimento addirittura inumano.

Spirito di sacrificio

Non meno di 16 moderne navi da guerra si sono buttate addosso alla nave da battaglia germanica sostenute da aerei e solo dopo una strenua lotta durata tre giorni, sono riuscite ad averne ragione al mattino del 27 maggio. Lo stoicismo dell'Ammiraglio Lutjens, l'eccezionale valore e l'altissimo spirito di sacrificio dimostrati dal comandante della nave e da tutto l'equipaggio, sono esaltati dalla stampa tedesca che addita in essi un simbolo della compattezza, della disciplina e dello spirito eroico che anima tutto il popolo germanico.

Il fatto che molte navi e numerosi aerei hanno dovuto partecipare alla lunga battaglia per schiantare la resistenza della «Bismarck» e che varie di queste navi sono uscite malconcie dalla lotta prova la tradizione e la forza della Marina tedesca

Dalla cronaca della lotta si rileva come dopo gli attacchi mossi dalla «Bismarck» durante e dopo la battaglia in cui era colata a picco la «Hood» ed era stata danneggiata la «Prince of Wales», la nave tedesca sia stata, nella notte di domenica 25 maggio, silurata da un aereo lanciato da una nave portaerei, rimanendo danneggiata. Pur menomata nella sua forza di combattimento e nella velocità di manovra, la nave da battaglia germanica proseguì il suo viaggio, facendo fronte alla minaccia delle navi nemiche e degli aerei che non l'abbandonavano.

Il mattino di lunedì 27, quando ormai la «Bismarck» era ridotta al silenzio perchè stava affondando, accorsero le corazzate inglesi che con cannonate da 381 finirono la nave tedesca. La squadra inglese era formata dalla corazzata «Rodney», la più potente con la «Nelson», della Marina inglese, dalla «Renown» e dalla «Ramillies», dall'incrociatore corazzato «Prince of Wales» e dagli incrociatori veloci «Norfolk», «Suffolk», «Sheffield» e «Dorceshire», oltre a due portaerei e ad una flottiglia di cacciatorpediniere di recentissima costruzione. Verso le ore 21 colpirono la nave due altri siluri di cui uno le produsse notevoli danni a poppa e le distrusse il timone e le eliche. In questa ora terribile, l'Ammiraglio Lutjens lanciò il famoso radiogramma indirizzato al Comando supremo della Marina da guerra.

La nave non era ancora finita, combatteva ancora strenuamente «fino all'ultima granata», come aveva detto l'Ammiraglio ed il nemico, pur incalzando negli attacchi, dovette mantenersi a rispettosa distanza. Nella notte gli attacchi si fecero più serrati e spietati. La nave tedesca, che manovrava a fatica, fu stretta nella cerchia di tutti i suoi assalitori che in massa le diedero addosso per finirla.

Una notte di battaglia

Le artiglierie della nave tedesca sostennero la lotta per tutta la notte, tenendo bravamente testa a navi come la «King George», la «Prince of Wales», la «Rodney», a due navi portaerei ed a parecchi incrociatori e cacciatorpediniere. Solo la mattina del 27 maggio la «Bismark» dovette cedere e con la bandiera del Reich spiegata si inabissò con tutti i suoi uomini.

Il nemico stesso, scrivono i giornali, ha dovuto tributare un omaggio all'eccezionale valore di questi soldati tedeschi del mare ed oggi la stampa del Reich nel rievocare per la prima volta con un resoconto ufficiale le tragiche ore della «Bismarck», rende il più alto e profondo riconoscimento al valore di questi Tedeschi sacrificatisi con la loro nave nel più eroico dei modi.

Solo tre uomini del'a "Hood,,
si sono potuti salvare

Roma, 29

Nei circoli autorizzati londinesi si dichiara che soltanto un ufficiale e due marinai della corazzata «Hood» si sono potuti salvare. La esplosione seguita immediatamente alle bordate della «Bismarck» è stata così improvvisa e violenta che coloro che non sono rimasti uccisi sul colpo non hanno potuto essere salvati nell'inferno di ferro e di fuoco in cui si trovava la nave. La «Hood» aveva un equipaggio normale di 1341 uomini.

Navi inglesi affondate e catturate
nell'Atlantico settentrionale

New York, 29

Nei circoli marittimi americani si apprende che tre vapori da trasporto britannici e due navi cisterna norvegesi in servizio per l'Inghilterra sono stati in parte affondati ed in parte catturate nell'Atlantico settentrionale da Forze navali germaniche. Si tratta dei vapori «Port Wellington» di 8301 tonnellate, «City of Winchstar» di 7210 tonn., «Kernordoc» di 1708 tonn. e delle navi cisterna «Pelagos» di 12.083 tonn. e «Ole Begger di 1291 tonn.

Secondo i giornali americani, Lord Mountbatten, cugino del Re d'Inghilterra e comandante del cacciatorpediniere «Kelly» affondato davanti a Creta, che si riteneva fosse perito, ha potuto invece mettersi in salvo.

Ha gettato l'ancora nel porto di Nuova York il vapore brasiliano «Buarque», con a bordo 38 superstiti della nave mercantile britannica «Ena De Larrinaga», affondata nei giorni scorsi da un sottomarino nell'Atlantico equatoriale.

Un sottomarino inglese ha affondato, a quanto si comunica, il veliero francese «Notre Dame Chatelet» che era completamente disarmato e che faceva rotta verso Terranova per rilevare un carico di pesce. Dei 36 componenti dell'equipaggio, soltanto 5 si sono salvati. Essi hanno raccontato che il veliero fu silurato a 550 miglia ad ovest delle coste francesi. I naufraghi hanno lottato per 5 giorni, senz'acqua e senza viveri, a bordo di una scialuppa contro il mare tempestoso fino a che hanno potuto essere presi a bordo di una nave peschereccia francese.

Il Presidente del Consiglio irakeno
atteso ad Ankara

Ankara, 29

Il Presidente del Consiglio dell'Irak, Aki Kailani, giungerà prossimamente in questa Capitale per conferire con gli uomini di Stato turchi.

La politica inglese della menzogna
Falsa notizia sulla fuga
del Primo Ministro irakeno

Roma, 29

Nel vicino Oriente, gli Inglesi operano soprattutto a base di menzogne. Nell'impossibilità di conseguire successi militari sull'Irak, gli Inglesi inventano la notizia della fuga del Primo Ministro irakeno, il quale invece si trova proprio a Bagdad. Altre menzogne britanniche riguardano altri Ministri dell'Irak i quali secondo gli Inglesi sarebbero fuggiti anche essi, mentre in realtà si trovano: quello della Guerra ad Ankara per importanti conversazioni e quello dell eFinanze per lo stesso scopo a Teheran. Gli Inglesi sono preoccupatissimi per l'esito di questi colloqui.

Un primo contingente di merci
arrivato dall'Irak nella Siria

Beirut, 29

I giornali arabi annunciano l'arrivo ad Aleppo di 13 vagoni carichi di prodotti alimentari, di petrolio e di benzina provenienti dall'Irak in seguito al ristabilimento della libertà di scambi tra l'Irak e la Siria (Libano). L'arrivo di tali prodotti ha avuto l'effetto immediato di provocare un ribasso dei prezzi sul mercato siro-libanese.

Il giornale *Beirut* dichiara che la Siria e il Libano debbono decidersi a concludere con l'Irak un accordo economico, preludio di unità economica dei Paesi arabi.

Il comunicato di Londra
sui bombardamenti tedeschi

Roma, 29

Il Ministro dell'Aria britannico e quello della Sicurezza interna hanno diramato il seguente comunicato sull'attività dell'aviazione tedesca durante la notte scorsa sopra la Granbretagna:

«L'Attività nemica, nella notte di giovedì, è stata più intensa che nelle notti precedenti. Sono state gettate bombe su di un certo numero di distretti e soprattutto sulle parti nord-occidentali, orientali e sud-orientali dell'Inghilterra. Sono stati provocati danni di un certo rilievo e vi sono state delle vittime. Nei distretti sud-orientali un determinato numero di persone è rimasto senza tetto». *(Stefani)*.

La pazienza di Tokio a dura prova
Arenamento dei negoziati tra il Giappone e le Indie Olandesi

Tokio, 29

Le trattative economiche tra il Giappone e le Indie Olandesi sono giunte definitivamente ad un punto morto. Da parte nipponica non si vede nessuna possibilità di modificare una simile situazione, visto l'atteggiamento delle autorità responsabili delle Indie Olandesi, la cui insincerità e completa subordinazione all'Inghilterra ed all'America sono pienamente constatate.

Circa l'arresto dei negoziati, i giornali nipponici fanno capire che la situazione è giunta ad un punto da obbligare il Giappone a prendere una decisione finale. Un incontro che doveva svolgersi tra il Viceministro degli Esteri col Ministro delle Indie Olandesi in questa settimana, non avrà più luogo. Si parla di nuovo di un probabile ritiro della delegazione economica nipponica a Batavia. I giornali mostrano che a Tokio si è compreso come dietro il Governo di Batavia, nella sua tattica temporeggiatrice e insincera, si nasconda «una determinata Nazione». Il fatto è che, nonostante l'energica richiesta fatta pervenire dieci giorni fa da parte giapponese a Batavia, da parte del Governo delle Indie Olandesi non è giunta alcuna risposta. I giornali aggiungono che il Giappone ha mostrato finora sin troppa pazienza.

A proposito il giornale *Nichi Nichi* informa in primo luogo che i negoziati commerciali tra il Giappone e l'Insulindia olandese sono giunti ad un punto criticissimo in conseguenza della mancata risposta olandese alle «proposte finali nipponiche» contenute nella nota del Ministro degli Esteri, Oashi, al Ministro d'Olanda, Pabst, del 19 maggio.

In tale notizia — continua il giornale — erano espresse le «vere intenzioni» del Giappone e la richiesta di «una risposta sincera» per accelerare i negoziati in corso. Il Ministro Oashi fu costretto ad inviare la notizia anzidetta perchè da parte olandese si era ripetuto l'atteggiamento nippofobo credendo che la situazione internazionale si sviluppasse in favore degli anglosassoni e si erano sospese le consegne di merci già acquistate dal Giappone.

Il giornale conclude facendo notare che sarà difficile superare l'attuale punto morto dei negoziati, sia per la loro complicata natura che per il fatto che l'Olanda coloniale ha accentuato la collaborazione militare, diplomatica ed economica con l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

L'azione dei paracadutisti
Il racconto d'un ufficiale inglese
riuscito a riparare in Egitto

Notizie provenienti dall'Egitto informano che gruppi isolati di soldati greci, inglesi ed australiani, fuggiti davanti all'incalzare delle truppe tedesche nella zona di Candia e di La Canea, vagano sperduti lungo le coste, sperando di essere salvati da navi inglesi, le quali pertanto più non appaiono all'orizzonte. Disperando ormai di potersi salvare, alcuni gruppi si sono avventurati sul mare a bordo di barche da pesca, ma finora solo una di queste ha potuto, dopo moltissime ore di navigazione, essere raccolta da un caccia britannico.

Il gruppo dei salvati, composto di 17 australiani, al comando di un ufficiale, è stato sbarcato in Egitto. Dalla bocca di ognuno si sono appresi detagli impressionanti sulla batglia di Creta e sulla precaria situazione delle forze britanniche. L'ufficiale ha raccontato con un senso di sgomento e di ammirazione, delle perfette operazioni di lancio dei paracadutisti di cui egli è stato testimone oculare. Discendevano, ha narato lo ufficiale, in file ininterrotte ed appena giunti a terra si raggruppavano, lanciandosi immediatamente contro determinate posizioni difensive.

L'ufficiale ha pre affermato che il lancio è stato effettuato, e con la stessa perfezione, anche sopra le colline ed altresì sopra terreni finora ritenuti impossibili per una manovra di paracadutisti.

Il brutale bombardamento di Sfax
Londra non può sopportare
l'idea di una Francia neutrale
Una protesta di Vichy a Londra

Berna, 29

Si ha da Vichy:

La reazione per la brutale aggressione del porto di Sfax continua ad aumentare a Vichy tanto che, come dice un comunicato ufficiale, si ha ora la prova che si è trattato di un'azione deliberata intesa a paralizzare ogni attività della Marina mercantile francese e ad ostacolare le sue comunicazioni marittime. Nel comunicato ufficiale si dice fra l'altro:

«L'opinione francese non comprende gli scopi che persegue la Granbretagna procedendo da una parte a ripetuti atti di ostilità contro la sua ex alleata e facendo dall'altra ricadere la responsabilità dei «malintesi» contro la Francia. Tali atti non aggravano soltanto la situazione della Francia, ma hanno anche delle ripercussioni che possono essere suscettibili di tradursi in una energica reazione da parte del sentimento nazionale».

Dal canto suo un dispaccio da Londra all'agenzia telegrafica svizzera dice che è stata colà pubblicata una nota ufficiosa concernente il bombardamento di Sfax. Essa contiene fra l'altro questa cinica affermazione: «Il Governo di Vichy è già stato informato che la Granbretagna non può considerare che la Francia possa godere dei diritti di uno Stato neutrale».

Il Governo francese ha inviato per tramite dell'Ambasciatore degli Stati Uniti una protesta al Governo britannico per il bombardamento di Sfax.

Delegazione economica italiana
ricevuta a Zagabria dal Poglavnik

Zagabria, 29

La delegazione economica italiana presieduta dal conte Volpi, è giunta a Zagabria ricevuta da rappresentanti del Governo croato fra i quali il capo del protocollo al Ministero degli Esteri. La delegazione italiana, accompagnata dal nostro Incaricato d'affari, si è recata a far visita al Poglavnik che l'ha intrattenuta a colloquio per oltre un'ora.

Per disposizione governativa, gli Istituti bancari da oggi in poi dovranno presentare ogni dieci giorni al Ministero dell'Economia Nazionale un bilancio del denaro liquido e della valuta estera in momimento per ogni decade.

Gli scambi delle consegne
nelle Federazioni dei Fasci

Pesaro, 29

Stamane ha avuto luogo il cambio della guardia alla Federazione dei Fasci della provincia, presenti l'Ispettore del Partito, Manaresi, il Prefetto, autorità e gerarchie locali ed i segretari del Fascio della provincia.

Dopo esauriente relazione del Federale Menini, ha preso la parola il nuovo Federale Vandini, il quale, esaltando l'opera del predecessore, ha dichiamato di porre tutte le sue energie per il potenziamento del Fascismo pesarese.

La Spezia, 29

Alla presenza del componente il Direttorio Nazionale, Orfeo Sellani, del Prefetto e delle altre gerarchie locali, ha avuto luogo stamane lo scambio delle consegne della Segreteria federale dei Fasci lunensi. Il Federale uscente Amleto Mensione ha fatto la relazione dell'attività svolta. Ha quindi parlato il nuovo Federale, Enzo Torraccia.

Cosenza, 29

Stamane ha avuto luogo, alla presenza del Prefetto, dei componenti il Direttorio federale e il Direttorio del Fascio del capoluogo, il cambio della guardia alla Federazione dei Fasci di Combattimento. In assenza del Federale subentrante, Giovanni Vinci, il Federale uscente Gaetano Messina ha fatto le consegne al Vicefederale reggente Michele Pellegrino Lise.

Chieti 29

L'Ispettore del Partito Gazzotti, ha presenziato stamane allo scambio delle consegne della Segreteria federale, presenti il Prefetto, autorità e gerarchie e rappresentanze delle organizzazioni del Regime. Il Federale uscente Nucci, nel consegnare i quadri delei forze fasciste della provincia, ha ricordato il contributo di fede e di operosità di tutti i gregari alla Causa della Rivoluzione in questi anni pieni di gloria. Il nuovo Federale, Orlando Olivieri, ha dichiarato di continuare le orme del suo predecessore per potenziare sempre più il Fascismo della provincia. Il Prefetto ha e-

La nomina dei legionari fiumani
a ufficiali di complemento

Roma, 29

Con provvedimento in esame presso le Commissioni legislative, sono emanate norme per la nomina dei Legionari fiumani a ufficiali di complemento nel R. Esercito. Il limite massimo di età per conseguire la nomina a ufficiali di complemento nel R. Esercito è portato a 55 anni per i sottufficiali e militari di truppa che, appartenendo alle classi in armi e in congedo, abbiano prestato servizio nella Milizia legionaria fiumana dal 13 settembre 1919 al 5 gennaio 1921 e abbiano ottenuto l'equiparazione di tale servizio a quello prestato nel R. Esercito ai sensi della legge 1.o novembre 1940-XIX.

Oltre a quanto disposto dagli articoli 24 e 25 del T. U. delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito, approvato con R. D. 14 marzo 1938-XVI e successive modificazioni, i sottufficiali e militari di truppa di cui sopra, possono ottenere la nomina a ufficiale di complemento se provvisti dei titoli di studio richiesti per l'ammisione ai corsi allievi ufficiali di complemento e superino apposito esperimento pratico da determinarsi dal Ministero della Guerra. Da tale esperimento possono esere dispensati coloro che abbiano conseguito l'idoneità a sergente.

La disposizione suddetta si applica anche a coloro che, non essendo stati chiamati alla leva nel R. Esercito, oppure essendo stati riformati, si arruolarono direttamente dal 13 settembre 1919 al 5 gennaio 1921 nella Milizia legionaria fiumana ed abbiano ottenuto l'equiparazione di tale servizio a quello prestato nel R. Esercito ai sensi della legge 1.o novembre 1940-XIX.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Nuova visita della Sovrana
ai feriti ricoverati all'Istituto superiore di odontoiatria

Roma, 29

La Maestà della Regina Imperatrice è ritornata questa mattina tra i feriti di guerra, ospiti dell'Istituto superiore di odontoiatria al viale Regina Margherita. Sostando affabilmente presso ognuno dei valorosi ricoverati, l'augusta Visitatrice ha testimoniato a tutti la sua materna sollecitudine fatta segno di reparto in reparto a manifestazioni di omaggio devoto e riconoscente. Acclamazioni vibranti si sono ancora elevate da parte dei feriti e del personale tutto quando, ultimata la lunga visita, la Regina Imperatrice ha lasciato l'Istituto per far ritorno a Villa Savoia.

La limitazione nel servizio di tassì
Possibilità dell'impiego del metano per le autovetture pubbliche

Roma, 29

Domenica 1.o giugno, come abbiamo annunciato, entreranno in vigore le nuove norme emanate dal Ministero delle Comunicazioni sulla disciplina e la limitazione degli automezzi pubblici da piazza. Contemporaneamente le autorità tecniche competenti non hanno mancato di esaminare la possibilità di estendere l'impiego del metano anche per i tassì. Qualora si intendesse procedere a dette trasformazioni, esse dovranno essere eseguite presso officine meccaniche idonee, rispettando rigorosamente tutte le prescrizioni emanate per gli autobus in servizio pubblico di linea, accertando in particolare che nell'interno della carrozzeria venga apposta una targa ben visibile con il divieto di fumare e di accendere fiamme di qualsiasi genere nell'interno delle vetture.

Naturalmente, prima ancora di ammettere la trasformazione a metano, dovrà essere assicurato tanto il rifornimento del metano quanto la disponibilità delle bombole. Si dispone perciò che prima di ammettere in ciascun centro urbano la trasformazione di tassì a metano, l'Ente nazionale del metano fornisca una precisa dichiarazione circa la sicurezza dell'approvvigionamento del metano e delle bombole occorrenti per il normale servizio che i veicoli devono disimpegnare, precisando il numero di tassì che in ciascuna città potranno con sicurezza di rifornimento essere trasformati a metano senza pregiudizio del rifornimento di metano per i pubblici servizi di linea obbligati all'impiego di metano.

Il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato i Consigli provinciali delle Corporazioni a concedere le consegne ai medici e ai veterinari della benzina loro spettante in recipienti, esonerandoli così dall'obbligo di prelevamento con la propria autovettura. In tal modo si viene ad eliminare l'inconveniente di compiere lunghi percorsi dal luogo di residenza per effettuare il rifornimento e di conseguenza uno sciupio di carburante.

La sterilizzazione radiologica
vietata nel campo ginecologico

Roma, 29

Il Consiglio superiore di sanità, preso in esame il voto della Società italiana di ostetricia e ginecologia, circa il danno dal punto di vista demografico della soppressione delle funzioni genetiche nella donna con l'applicazione dei raggi X, ha prospettato l'opportunità di disciplinare la sterilizzazione radiologica a scopo terapeutico.

A tal fine è stato predisposto un provvedimento che stabilisce come norma, il divieto della sterilizzazione mediante raggi X nel campo ginecologico, salvo che l'intervento sia ritenuto indispensabile a scopo terapeutico. In tal caso la sterilizzazione deve essere preventivamente autorizzata dal Prefetto, che la rilascierà in base a rigorosi accertamenti sanitari. La richiesta per ottenere l'autorizzazione deve essere accompagnata da un certificato del medico curante.

In caso di un provvedimento negativo, la richiesta di autorizzazione non può essere riprodotta se non per sopravvenute gravi circostanze. Il sanitario che effettua la sterilizzazione senza la preventiva autorizzazione è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda fino a lire 5000, salvo che il caso costituisca reato più grave.

ga che sostituirà quella attualmente in uso. La nuova targa avrà la sigla «LB».

Le nuove targhe per le auto
nella provincia di Lubiana

Lubiana, 29

Le automobili circolanti nella provincia di Lubiana saranno quanto prima dotate di una tar-

AVVISO D'ASTA

Il giorno 3 giugno 1941, ore 15, in Trieste, Punto Franco Duca d'Aosta, magazzino n. 56, si procederà alla vendita di 5000 sacchi kg. 250.000 spato (Barite). Il Cancelliere della R. Pretura.

APERTURA 2 GIUGNO

CORSI ESTIVI

della durata di 4 mesi
per gli esami a ottobre per
MATURITA' Classica, Scientifica, Magistrale, Commerciale.
AMMISSIONE ALLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI
IDONEITA' alla IV Magistrale e Tecnica
LICENZA AVVIAMENTO.

SCUOLA ENENKEL

Battisti 22 Telefono 88-00

Mutandine

PAGLIACCETTI e SOTTOVESTI.
I modelli più indovinati di gusto raffinato, da

MANFREDA, PIAZZA MALTA

— *OSSERVATE LE VETRINE* —

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI

Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 15-18; meno i festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(Per informazioni scrivere)

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrar

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il primo legame sportivo con la nuova provincia italiana

Una Gorizia-Lubiana per ciclisti professionisti

Roma, 29

Il 20 luglio p. v. si svolgerà la prima manifestazione sportiva del C. O. N. I. nelle nuove terre divenute italiane: una corsa ciclistica per professionisti da Gorizia a Lubiana. Lubiana, capoluogo della nuova Provincia italiana, sarà legata idealmente a mezzo di una grande prova ciclistica nazionale su strada che partirà da Gorizia, la città che si è fatta promotrice della patriottica e magnifica iniziativa. Sarà una corsa breve (100 km.) ma interessante tuttavia per le caratteristiche del percorso che comprende alcuni notevoli dislivelli fra Aidussina e Oressi, fra Visnie e Piro e una serie di montagne russe tra il vecchio confine e Lubiana, per Kalce, Longatico, Log, Lukovica, Bresovica e Glince.

La prima manifestazione atletica a Lubiana dopo l'annessione

Lubiana, 29

Domenica prossima avrà luogo la prima manifestazione sportiva dopo l'annessione, che richiamerà allo stadio di Planina numerosi atleti della città e della provincia, i quali daranno vita a una serie di gare di atletica leggera. I concorrenti sono fra gli elementi migliori della nuova provincia e appartengono alle tre associazioni sportive locali.

Nel dare l'annuncio della gara i giornali locali illustrano il progresso raggiunto in Italia da questo sport, e si augurano che gli atleti sloveni possano partecipare quanto prima a manifestazioni di atletica nelle altre provincie italiane, con la possibilità di affermarsi e di entrare a far parte della grande famiglia sportiva italiana.

Primati femminili di nuoto demoliti dalle triestine Prekop e Ber'uzzi

Torino, 29

Durante la riunione tenutasi oggi nel pomeriggio alla piscina dello Stadio Mussolini, ove si stanno svolgendo gli allenamenti collegiali delle ondine nazionali, le triestine Mafalda Prekop e Maria Bertuzzi della Triestina di Nuoto hanno migliorato i primati assoluti dei 500 metri a rana e dei 200 metri sul dorso. Come è noto le due atlete avevano migliorato soltanto sabato scorso rispettivamente i 400 metri a rana e i 200 sul dorso. I nuovi primati sono i seguenti: 500 metri a rana, Prekop Mafalda della Triestina di Nuoto in 9'31" e 4 decimi, primato precedente 9'36" e 9 decimi; 200 metri sul dorso, Bertuzzi Maria della Triestina di Nuoto in 3'12" e 9 decimi, primato precedente 3'15" e 4 decimi. Nella stessa riunione oltre i due primati assoluti è stato migliorato un primato di categoria nei 500 metri stile libero dell'allieva Frignani Franca con 8'31" e 6 decimi.

La Fiumana vince per rinuncia del Gorizia l'ultima gara casalinga

Fiume, 29

L'ultimo incontro di campionato fissato per oggi a Fiume, è sfumato in seguito alla rinuncia della Pro Gorizia, adducente difficoltà finanziarie che le impedivano di affrontare questa trasferta. Di conseguenza la Fiumana ha vinto il torneo essendosi assicurati 35 punti ed un quoziente reti insuperabile. Il gesto della Pro Gorizia non ha però avuto un'accoglienza felice negli sportivi locali, che avrebbero voluto vedere la loro squadra toccare la vittoria assoluta sul campo di gioco.

Atleti di otto Dopolavoro in gara per la prima del campionato a squadre

Domenica 1.o giugno, con inizio alle 15, avrà luogo allo Stadio comunale del Littorio la prima prova del campionato dopolavoristico provinciale a squadre di atletica leggera. La manifestazione, che è organizzata dal Dopolavoro «Iiva», vedrà in lizza un ragguardevole numero di atleti, i quali daranno vita a una serie di gare. Ecco i nominativi dei Dopolavoro che hanno assicurato la loro presenza con i loro migliori esponenti: 1) «Crda» Trieste; 2) «Crda» Monfalcone; 3) «Crda» Muggia; 4) «Dimm»; 5) Ferroviario; 6) «Ditci»; 7) «Acegat»; 8) Cooperative Operaie. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 14.30 al Littorio.

Il raduno remiero di Sistiana

La presidenza del Comitato R. F. I. C. per la zona quinta indice per il giorno 1.o giugno XIX un raduno remiero provinciale, con mèta Sistiana. Gli armi partecipanti si aduneranno sullo specchio d'acqua prospiciente la canottiera «Saturnia» a Barcola, alle 9, da dove, in massa, inizieranno la navigazione per Sistiana. Per l'andata i gruppi d'imbarcazioni delle singole società saranno al comando di un capoflottiglia. Piena libertà di scelta è data ai singoli armi per il ritorno, che potrà essere fatto singolarmente o in gruppo. Il capogruppo rimetterà alla presidenza V zona l'elenco nominativo dei partecipanti suddiviso per imbarcazioni. Stante le attuali contingenze, è fatta raccomandazione ai partecipanti di portare seco la colazione dal sacco.

L'adunata è fissata per le ore 11 nella baia di Sistiana, dove avrà luogo lo sfilamento degli armi partecipanti ed il saluto ai canottieri Caduti per la Patria. Ultimata la breve cerimonia ed ormeggiate le imbarcazioni, i vogatori scenderanno a terra per la colazione.

Alla società che allineerà il maggior numero di imbarcazioni verrà assegnata in premio una coppa.

Lo squadrone fiumano domenica a Trieste

Un 'adunata totalitaria degli sportivi triestini è prevista per domenica a S. Andrea, in quanto la ultima partita di Serie C metterà di fronte la Fiumana ed il Ponziana, ovvero le due più forti squadre del Girone veneto-giuliano. Questo duello, iniziato molti mesi or sono, si concluderà con l'urto, che non potrà oramai mutare la faccia alla classifica, ma che riveste un altissimo significato morale.

L'eccezionale gara avrà inizio alle 15 e sarà preceduta da un'esibizione fra squadre minori.

Il camerata Brumatti commissario straordinario dell'Unione Ciclisti Triestini

In seguito alle dimissioni del presidente dell'Unione Ciclisti Triestini, il presidente del Comitato provinciale del C.O.N.I. ha nominato il camerata Giorgio Brumatti commissario straordinario della società stessa.

Nella R. Società Ginnastica Triestina

Per il periodo di assenza del presidente Livio Tamaro, richiamato alle armi, il presidente del Comitato provinciale del «Coni» ha affidato la reggenza della R. Società Ginnastica Triestina al dott. Fausto Faraguna, segretario del «Coni» provinciale.

Cronaca giudiziaria

La lussuosa pelliccia della modista

(Tribunale penale) La modista Gertrude Brunus di Erminio, di 38 anni, abitante a Milano, la sera del 28 gennaio scorso, trovandosi in uno scompartimento di un treno proveniente dall'ex Jugoslavia, fermo alla stazione di Postumia, venne interrogata dai funzionari della dogana sulla consistenza degli oggetti contenuti in una valigia. La Burnus, con mellifluo sorriso, rispose:

— Dazio io? Ma neanche per ischerzo!

I funzionari però, adocchiata una magnifica pelliccia appesa in un angolo dello scompartimento, si affrettarono ad esaminarla.

— Il solito trucco! — esclamarono dopo avere constatato che la pelliccia era formata da dodici pelli di volpe argentata unite insieme alla meglio e con le teste mascherate dalla fodera di seta.

La modista, cambiata cera, balbettò qualche parola per dire che si trattava di un regalo fattole da un'amica.

— Una principessa certamente — esclamarono con ironia i sagaci doganieri.

— Già... E' proprio così...

La Brunus, denunciata per avere introdotto le pelli e la seta dall'estero senza pagare i rispettivi diritti di confine venne denunciata all'autorità giudiziaria, e ieri, alla quarta sezione, s'è avuto il processo.

La Brunus, date le risultanze, è stata condannata a 15 giorni di reclusione ed a 25.000 lire di multa.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Poicari del foro di Milano; cancelliere Sore.

Le nove galline di Augusto

(Tribunale penale) La mattina del 24 marzo scorso, Augusto Zerial, abitante in Guardiella Timignano, recatosi nel pollaio notò la mancanza di nove galline. Il ladro, per commettere il furto, aveva dovuto forare un muro.

In seguito alle ricerche esperite dall'autorità i responsabili vennero scoperti nelle persone di Luciano Skerl di Giovanni, di 19 anni e Luigi Kokorovec fu Giuseppe, di 54 anni, i quali, rinviati a giudizio, sono comparsi ieri, nell'aula della quinta sezione.

I giudici, vagliate le circostanze di causa, hanno ritenuto di condannare solo lo Skerl a tre anni di reclusione ed a 2000 lire di multa. Il Kokorovec è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avvocati Kezich e G. Zennaro; cancelliere dott. de Paoli.

Le gelosie di Amalia

(Pretura penale) Tale C., un giorno dello scorso novembre, appena rientrato in casa, venne affrontato dalla moglie, signora Amalia la quale, pugni serrati ai fianchi ed occhi saturi di elettricità, gli disse:

— Ciò bel'omo, quando te finirà de russarte co' la Giulia? No te te vergogni. Tutti i te ridi...

Il C., dando un pugno sul tavolo, gridò:

— Orco tron! Che storie xe queste!

— Storie vere!

— Fiabe le xe! E ti mamaluca te va drio le ciacole...

— Ma mi te la rovino quela dona. Bona sì, ma no... Te me capissi....

Infatti, Amalia fu di parola, poichè si recò subito in cerca della presunta rivale ed appena la vide le saltò addosso con furore di tigre. Per meglio riuscire nell'intento aveva preso una pietra e con questa picchiò sodo sulle delicate e bianche carni di Giulia la quale, tutta pesta e contusa, dovette ricorrere alle cure dell'ospedale.

Per tale fatto Amalia venne denunciata per lesioni ed ingiurie, avendo condito le busse, con epiteti e frasi tutt'altro che lusinghieri per l'onorabilità di una donna.

Comparsa davanti al Pretore, Amalia non ha esitato ad ammettere il fatto.

— Sì, xe vero! Ghe go dà un bon pesto. Iero stufa che la cortegiassi mio mari. La lo gaveva insempià e lu, povaro tululu el se iera inamorà come un gato...

Il Pretore, stando alle risultanze, ha condannato la donna per le lesioni a tre mesi di reclusione con tutti i benefici di legge, assolvendola dalle ingiurie per reciprocità.

Pretore dott. Palermo; parte civile avv. V. Bologna; difesa avvocati Montico e Buda; cancelliere Fattori.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 30 maggio 1941:

Turno generale: Marinai: 200, 210, 211, 213, 214, 216, 217, 218, 219, 220; giovani coperta: 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72; mozzi coperta: 134, 136, 137, 140, 141, 143, 144, 145, 146, 147; fuochisti nafta: 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 41, 45; fuochisti carbone: 236, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 95, 96, 97, 99, 100, 103, 104, 105, 106, 110.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 66, 69, 70, 71, 73, 74, 77, 78, 85, 87; giovani coperta in I: 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51; giovani coperta in II: 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23; mozzi coperta: 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39; fuochisti nafta: 64, 75, 76, 77, 81, 82, 84, 85, 86, 87; fuochisti carbone: 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59; carbonai: 53, 47, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 63.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 83, 40, 42, 43, 45, 51, 52, 53, 54, 55; ingrassatori: 10, 13, 12, 104, 14, 185, 15, 7, 16, 18.

Turno Italia (carico): Marinai: 7, 23, 24, 27, 30, 32, 34, 38, 40, 41; fuochisti: 5, 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, ingrassatori: 15, 18, 19, 20, 21, 24, 26, 27, 28, 29.

Turno Adriatica: Marinai: 92, 94, 95, 97, 100, 102, 104, 105, 106, 107; ingrassatori: 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64; fuochisti: 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105; carbonai: 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia (passeggeri): 4 garzoni cucina, 4 panettieri, 1 cabinista I classe, 1 marinaio.

Turno Adriatica: 3 marinai.

RADIO

30 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.25: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestra Angelini. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Musiche per orchestra dir. dal m.o Gallino. 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo» di G. Adami. 21.40: Orchestrana Strappini. 22: Concerto del violinista Arrigo Serato; al pianoforte: Renato Josi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). 12.15: Musica operettistica. 12.30: Concerto della pianista Margherita Righini. 13.15: Musiche operistiche. 14.25: Orchestra di archi. 20.40 (onda m. 230,2): «Mille lire», un atto di Salvator Gotta. 21.15 (circa): Musiche da filmi (dischi). 21.45: Musica varia. 22.15: Orchestrina diretta dal m.o Zeme.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 20.45: Comp. Durot: «Il Paese dei campanelli», di Ranzato.
NAZIONALE. 16: «Tragica attesa», con Edmund Lowe, Helen Mack.
EXCELSIOR. 16: «Battaglione d'assalto», Heinrich George, W. Birgel.
PRINCIPE. 16: «Uomini e lupi», con John Carroll e Movita.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Notte d'incanto», M. Rökk; e Cecchelin nella novità «El moroso de mia mogliè» e grandioso Varietà in onore del Balletto Triestino. Successone.
FENICE. 16: «L'orizzonte dipinto», con L. Adami, C. Baseggio, Benassi.
ITALIA. 16: «Donna dimenticata», un film sublime, delizioso, con la bellissima Sigrid Gurie.
REGINA. 16: «La voce nella tempesta», dramma di supreme passioni, con Merle Oberon, Laurence Olivier.
IMPERO. 16: «In campagna è caduta una stella», con Rosina Lawrence e i fratelli De Filippo nonchè a richiesta l'Incom: «Aurora della vita».
REALE. 16: «Giuliano dei Medici», con Conchita Montenegro e L. Cortese.
GARIBALDI. 16: «Accordo finale», una deliziosa commedia con Kate von Nagy e George Rigaud.
MASSIMO. 16: «La bella e la belva», dramma emozionante con Herta Feiler, Hans Sonker.
NOVO CINE. 16: «Il servizio della morte», con Fay Wray e Ralph Bellamy. Misteriose e grandi avventure.
MODERNO. 16: «Gli ammutinati». Seguo: «Frenesia», con Vivi Gioi.
ODEON. 15.30: «Il barbiere di Siviglia» e la musica divina di Rossini.
SAVOIA. 15.30: «Sposiamoci in otto», con Fernandel. Comicissimo.
ARMONIA. 15.30: «Vigilia d'amore», con Irene Dunne e Charles Boyer.
POPOLO. 15.30: «Delirio», C. Boyer, M. Morgan, il forte amore di due cuori, e «La valle dell'oro», avvent.
AZZURRO. 16: «Il raggio invisibile», con Boris Karloff.
RADIO. 15.30: «Il piccolo e il grande amore», J. Jugo, G. Fröhlich. Topolino a colori.
VITTORIA. 16: «4 ragazze coraggiose», con Ingrid Bergman.
CENTRALE. 15.30: «La villa del mistero», Preston Forster, «R'dolini».
ADUA. 15.30: «I moschettieri della prateria», Fred Scott e «Il vampiro».
VENEZIA. 15.30: «Lasciate fare alle donne» e «Cento di questi giorni».
BELVEDERE. 15.30: «Mosca-Sciangai» con Pola Negri e W. Keepler. Ridol.
ARGENTINA. 15.30: «Uomini coraggiosi», dramm. avvent. con R. Arlen.
CARDUCCI. 14.30: «Il bandito della California» e «Traversata nera».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralm. orchestrina. Giardino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 90 55). Trasc. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4307). Taverna gaia. Vini scelti.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	28	29
Rendita 5%	95.10	95.10
Rendita 3½%	76.20	76.50
Redimibile 3½%	74.70	74.60
Redimibile 5%	96.10	96.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.50	95.50
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1944	98.60	98.60
Buoni Tes nov. 1949	99.35	99.35
I. R. I.	477.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.50	674.—
I. R. I. «Mare» 4½%	494.50	494.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	511.50	512.—
Elettr. Ferrovie Stato	482.50	483.—
Fond Tre Ven. 3½%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 4%	448.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1137.—	1101.—
Assicuratrice Italiana	710.—	706.—
Infortuni	2275.—	2265.—
Riun. Adriat. ser. A	2290.—	2282.50
Riun. Adriat. ser. B	2250.—	2247.50
Gerolimich	231.—	231.—
Istria-Trieste	314.—	314.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1346.—	1345.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	640.—	640.—
Tram	195.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	192.—	192.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	255.—	262.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.75.

CORRISPONDENZA APERTA

Dalmazia redenta. Molto difficile rispondervi: i problemi che ci sottoponete saranno meglio risolti, il primo da persona competente presso la Compagnia Volontari Giuliani, il secondo invece dal vostro Sindacato di categoria; ci sembra che voi apparteniate all'Industria, quindi in via Duca d'Aosta 12.

Vincere, Monfalcone. 1) Andate alla Biblioteca civica di Trieste, a consultare le collezioni del «Piccolo»; troverete la notizia che vi interessa nel discorso pronunciato da Hitler il 1.o settembre 1939. Noi la riportiamo già nelle «Ultime Notizie» dello stesso giorno. 2) Sì, la personalità che voi nominate è stata prima Sottosegretario e quindi Ministro agli Affari Esteri; ciò fu nel periodo del settembre 1929 al luglio 1932.

Brunatti Vitaliano. Dovete far vedere la tela ad un intenditore: potreste tentare presso la Galleria Michelazzi, a Trieste.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA giovane, cameriera, parla tedesco, anche bambini, offronsi. Telefonare 65-27. 17888 A
PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 16. Maiolica 7-II, porta 10. 67459 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Italo Balbo 15 porta 35. 67429 A
RAGAZZA offresi per trattoria bar albergo, praticissima anche fuori Trieste. Via XXX Ottobre 4, Dovesi. 46859 A
RAGAZZA brava e fidata offresi prestaservizi ore combinarsi. Via Udine 55, calzoleria. 17875 A

Oggi al Nazionale

L'«I. C. I.» pesenta

Tragica attesa

Un film pieno di imprevisti... ...di situazioni drammatiche... ...di angosciose alternative...

Interpreti:
EDMUND LOWE
HELEN MACK
DICK FORAN

VILLEGGIATURE ISTRIANE

PORTOROSE

Terme d'acqua madre Salso-bromo-jodo-magnesiache
Bagni di Spiaggia - Bagni termali
Stagione Giugno-Settembre

LUSSINI
LUSSINPICCOLO (Cigale) LUSSINGRANDE
L'incantevole isola del Carnaro. Villeggiature famigliari

SANTO STEFANO TERME
Terme solfuree radioattive
Stagione Giugno - Settembre

UMAGO
A 1 ora da Trieste
Bagni di spiaggia — Villeggiatura famigliare

PARENZO
La cittadina romano - veneta
Bagni di spiaggia - Paesaggio incantevole

INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo di Pola e tutti gli Uffici Viaggi.

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelu, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 67447 B
CAMERIERA, bambinaia, ragazze capaci cucinare, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 17892 B
DOMESTICA giovane, buon trattamento, piccola famiglia, cercasi. Viale XX Settembre 39, fotografia. 67445 B
PRESTASERVIZI onestissima capace tutti lavori anche cucinare cercasi tutto il giorno. Via Dante 7-I. 67469 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina oppure pomeriggio. Via Valussi 9. 46860 B
PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 11, età 25-35. Pindemonte 12, portinaia. 46871 B
PRESTASERVIZI capace cercasi dalle 8 alle 12. Presentarsi via Italo Balbo 27, porta 15. 46855 B
RAGAZZA brava, buona paga, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 11-I, dentista. 67464 B
RAGAZZA prestaservizi piccola famiglia cercasi. Jacopo Cavalli 10-IV. 46873 B
RAGAZZA giovane stabile capace tutti lavori casa, cercasi prontamente. Via Galatti 14, primo. 46861 B
RAGAZZA prestaservizi per tutto il giorno cercasi. Via Romagna 25. 67437 B
RAGAZZA stabile, tutto fare, sappia cucinare, cercasi per quanto prima. Trattamento buono, presentarsi con attestati dalle 9-12, via Italo Balbo 11, primo piano, sinistra. 67431 B
RAGAZZETTA onesta volonterosa cercasi, dalle 8 alle 13, presentarsi pomeriggio. Via Severi 7-IV, destra (viale Sonnino). 17885 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE-bilancista provetto, corrispondente italiano tedesco, indipendente, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 17740 C, Unione Pubbl.
AUTISTA bella presenza serio, offresi a famiglia seria. Indirizzo Piccolo. 46765 C
FATTORINO con bicicletta pesante padronale adatto lavori e trasporti urgenti, conoscenze e pratico città, offresi miti pretese, anche giornate. Androna Pane 5. Petronio. 67419 C
IMPIEGATO pratico tenuta ufficio amministrativo, paghe operai, ecc., miti pretese. Pensione «Rocca», 77, Monfalcone (Panzano). 67452 C
IMPIEGATO trentenne praticissimo trasporti, dogane, valute, paghe, corrispondenza, discreta conoscenza tedesco, francese, offresi ovunque anche provvisorio. Cassetta 17864 C, Unione Pubblicità. 17864 C
SUORA laica offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 46845 C
19-ENNE assolte medie inferiori conoscenza dattilografia offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 17851 C, Unione Pubblicità. 17851 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 17491 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 46849 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 67467 CC
PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, senza macchine, senza fili. Specialista viennese, Cellini 2. 17877 CC
PERMANENTI capelli tinti, ossigenati, garantite, prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6417 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA sarta donna non in giro, cercasi. XX Settembre 16, Sartoria Torinese. 17872 D
BARBIERE, mezzo lavorante, ragazzo, cercansi prontamente. Civita, via Carducci 10. 17882 D
BANCONIERE di prima forza, cercasi. Offerte Cassetta 17867 D, Unione Pubblicità. 17867 D
CALZATURIFICIO Donda cerca calzolaio per lavori a domicilio. Inutile presentarsi senza ottime qualifiche. 46852 D
CAMICIAIA perfetta specializzata vestaglie, pigiama, pratica lavoro in serie, cercasi per Gorizia. Offerte Milano, via Oberdan 9, Gorizia. 1000 D
COMMESSA, dattilografa, pratica corrispondenza contabilità, cercasi anche subito. Età, pretese, referenze. Cassetta 17774 D. Unione Pubblicità. 17774 D
DISEGNATORE (disegnatrice) giovane pratico grafica pubblicitaria, particolarmente abile disegnare caratteri, cerca importante azienda industriale. Referenze. Cassetta 726 D, Unione Pubbl.
INGEGNERE abile progettista costruttore macchine apparecchi sollevamento importante Anonima affiderebbe direzione officina ufficio tecnico. Scrivere: Cassetta 38 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5320 D
LAVORANTE calzolaio cercasi. Settefontane 12. 67470 D
LAVORANTI e mezze lavoranti cucitrici sarte (donna) assunonsi immediatamente. Via Besenghi 13. 742 D
RAGAZZO per negozio cappellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46863 D
RAGAZZO pasticcere cercasi. Via San Michele 30. 46880 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Carducci 14. 67460 D
RAGAZZO praticante, massimo sedicenne, cercasi. Fotografia XX Settembre 39. 67444 D
RAGAZZO apprendista per salumeria cercasi. Viale Sonnino 16. 17890 D
SARTA donna a giornata, senza vitto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17880 D
SARTO capace tagliare cercasi per lavori su misura. Indirizzo al Piccolo. 67434 D
SIGNORINA già pratica disbrigo ufficio edile cercasi. Offerte Cassetta 17780 D, Unione Pubblicità. 17780 D
SIGNORINA per studio fotografico cercasi. XX Settembre 39. 67443 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA vuota 50 mensili cercano coniugi. Cassetta 17856 E, Unione Pubblicità. 17856 E
MATRIMONIALE comodo cucina, centrale, coniugi distinti cercano. Cassetta 17783 E. Unione Pubblicità. 17783 E
MATRIMONIALE con bagno o acqua corrente, ingresso indipendente, posizione centrale, cerca distinto. Offerte: Cassetta 4297 E, Unione Pubblicità Italiana. 4297 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO bellissimo, comodità, una più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6419 F
ALLOGGIO lussuoso semilibero, comodità bagno, telefono. Torrebianca 25, terzo, sinistra. 46884 F
CAMERA modernissima, ingresso scale, affittasi prontamente. XX Settembre 17-III, sinistra. 46889 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Toti 6, terzo, sinistra. 46878 F
CAMERA bella pulitissima affittasi. San Francesco 20-III. 46866 F
CAMERA centralissima, bagno attiguo, affittasi distintissimo. Battisti 4, porta 10. 67461 F
CAMERA ariosa, volendo un pasto. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 67453 F
CAMERA centralissima, chiara, indipendente, persona distinta. Nordio 7, terzo; visitare 12-16. 67445 F
CAMERA mobiliata una persona affittasi. Timeus 12, secondo. 46850 F
CAMERA bene mobiliata affittasi a impiegata presso signora sola. Battisti 2, porta 24 (ascensore). 67420 F
CAMERA vuota con, senza comodo cucina, presso piccola famiglia. Sonnino 9, secondo, destra. 46867 F
CAMERA ingresso libero, elegante, affittasi. Crispi 41-III. 67432 F
CAMERA indipendente, bella, affittasi persona distinta. Madonna Mare 7, porta 11. 67423 F
CAMERA affittasi, mobiliata, una persona. Madonna del Mare 3. 6418 F
CAMERA bellissima affittasi, anche provvisorio. Torrebianca 43-II. 17887 F
CAMERA affittasi scapolo, elegantissima, casa nuova. Via Murat, telefonare 65-65, ore 13-15. 17837 F
CAMERA centralissima, mobiliata, telefono 32953. Via S. Lazzaro 20, porta 13. 17893 F
CAMERE centrali indipendenti, comodità, vitto famigliare, conveniente. San Nicolò 2, primo. 46877 F
CAMERETTA vuota affittasi, ingresso libero. Lazzaro 11-IV. 67455 F
CAMERETTA o camera soleggiata mobiliata affittasi. Tiziano Vecellio 4, porta 7. 67425 F
CAMERETTA davanti, ariosa, affittasi a distinto. Rossetti 47-I, porta 6. 17870 F
CAMERETTA vuota affittasi persona sola. Cunicoli 5-I, destra. 17379 F
CAMERINO mobiliato affittasi, escluse donne. Via Ponziana 16-I. 67440 F
MATRIMONIALE bellissima, bagno, affittasi presso persona sola. S. Spiridione 10, porta 12. 67421 F
MATRIMONIALE bella affittasi anche breve soggiorno. Bellinzona 1, porta 6. 17883 F
MOBILIATA bella, grande, centro, ascensore, affittasi. Battisti 20, porta 19. 67374 F
MOBILIATA ariosa, soleggiata, comodo cucina, a coniugi. Via Giulia 12-II, sinistra. 17889 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Viale XX Settembre 49-II, destra. 17894 F
MOBILIATA lussuosamente, centralissima, bagno, telefono, affittasi distinto. S. Zaccaria 6-II. 67438 F
MOBILIATA indipendente, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Kandler 8, II, mezzo. 46862 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Stuparich 13-IV, angolo via Rossetti. 46848 F
MOBILIATA, vuota, affittasi prontamente distinto stabile. Udine 2, porta 11. 46870 F
MOBILIATA semplice affittasi a stabile. Via Commerciale 8, porta 9. 46854 F
MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi distinto unico subinquilino. Via Roma 24, int. 6. 67436 F
STANZA tipo salotto, massimi conforti, anche subito. Torrebianca 43-II. 67446 F
STANZA grande mobiliata, quieta, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 8281 F
STANZA 1-2 persone vista Corso telefono. Ore 9-15. Guido Neri 4-IV. 67430 F
VUOTA mobiliata semilibera soleggiata affittasi. Kandler 3-II, destra. 67426 F

Istruzione

cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio: inferiore, superiore (abilitazioni, maturità) seralmente, cinquanta mensili. Via Diaz 3. 6401 G
ABBREVIATE, studenti diciottenni! Tutte preparazioni esami. Scuola, via Diaz 3. 6402 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
ALLIEVI, genitori liberateVi preoccupazioni scolastiche! Preparazioni accuratissime individuali esami riparazione. Tassa unica: duecentocinquanta. Diaz 3. 6403 G
APERTURA 2 giugno corsi estivi durata 4 mesi per esami ottobre, maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale (diploma ragioniere). Ammissione medie inferiori, superiori. Idoneità quarta magistrale, tecnica. Licenza avviamento. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 17881 G
ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 17770 G
STENODATTILOCONTABILE. Direttore corsi Dilena, insegnante Unione Commercianti. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 17770 G
TEDESCO. Corsi economici speciali accelerati. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 17712 G
TEDESCO insegna abile e paziente maestra viennese diplomata. Tel. 30-25. 46846 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DOCUMENTO marittimo smarrito, inutile, al rinvenitore. Mancia portandolo Bar Alzetta, via Imbriani 4. 67427 H
OROLOGIO oro polso per signora, caro ricordo, smarrito pressi piazza Carlo Alberto. Mancia generosissima riportarlo Barbieri, piazza Carlo Alberto 1 A. 67334 H
PASSAPORTO intestato Maria Renée Saric smarrito. Rinvenitore generosa mancia. Mercato Vecchio 3-III. 67428 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova 2 stanze stanzino bagno, cucina termosifone, affittansi. Via F. Severo n. 82. 67093 I
APPARTAMENTINI soleggiati, adatti sposi, da due camere, cameretta, e due camere, conforto moderno, da lire 280-300. Adiacenze viale III Armata. Indirizzo al Piccolo. 67456 I
CAMERA cucina affittasi a persone sola, interno, adiacenze Piccardi. Cauzione, Mensile lire 95. Magazzino due fori adatto cicli o rigattiere, mensili lire 120, Eremo 4, Indirizzo al Piccolo. 67458 I
STANZE due, bagno, stanzetta, bellissima vista, scambierebbesi con più grande, centrico. Telefonare 64-54. 67453 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, cerca prontamente insegnante sola. Cassetta 17849 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno arredato, cucina, terrazza o giardino, cercasi prontamente oppure 1.o luglio. Cassetta 17874 L, Unione Pubblicità. 17874 L
CAMERE una due, anche appartamentino mobiliato, acqua corrente, bagno, possibilmente telefono e vista mare, ambiente signorile, cercasi in affitto per diversi mesi. Dettagliare. Cassetta 17860 L. Unione Pubblicità. 17860 L
NEGOZIO grande paraggi Corso, via Carducci, via Mazzini, cercasi anche se non disponibile subito. Cassetta 17862 L, Unione Pubblicità. 17862 L
VILLA o appartamento in villa, 4 stanze, stanzino, tutti accessori, possibilmente autorimessa, giardino, soleggiata, vicino fermata tram, cerca 1.o luglio piccola famiglia adulti. Cassetta 17868 L, Unione Pubblicità. 17868 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO nero cerimonia, statura media, vendesi occasione. Via del Pozzo 9, primo. 46851 M
BAGNO, scaldabagno automatico, lavandino colonna, perfetti, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 67424 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Revoltella 19-I, Zamagni. 67433 M
CARROZZELLA sport vendesi. Mirti 9, secondo, destra. 17871 M
CATENA uomo oro vendesi. Segantini 4, porta 1. 67392 M
COLTRINAGGI e copertore moderni vendonsi occasione. Viale XX Settembre 76-I, destra. 67457 M
FISARMONICA nuovissima, vera occasione, vendesi causa partenza. Via Madonnina 20, corte. 46847 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 67468 M
MANTELLA divisa castorino grigioverde ufficiale persona forte vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 46872 M
MATERASSI lana due vendonsi. Rivolgersi Bar San Spiridione 12. 17869 M
RADIO recentissima, altra lire 350, vendonsi straoccasionissima. Sonnino 4, 4, secondo. 17884 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc., attrezzato laboratorio. Mazzini 44, interno, tel. 93-20. 67362 M
TAPPETO orientale 200 per 300, grandioso affarone, 480; coperte lana, copriletti, ricco assortimento tendaggio, servizi da tavola. Piazza Ciano 13. 46823 M
TAPPETO turco difettoso 330 per 240 occasione lire 2800. Indirizzo Piccolo. 6416 M
TAPPETO persiano media grandezza vendesi. Indirizzo Piccolo. 46875 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

AUTOCLAVE in ferro di varie dimensioni a pressione, piccola caldaia per riscaldamento, cercansi. Cassetta 17790 N, Unione Pubblicità. 17790 N
MACCHINA scrivere portatile Underwood cercasi. Indirizzo Piccolo. 67435 N
TENDA uscio metallo o cartapesta, altezza m. 2.65, larghezza 1.65, buono stato, cercasi. Orologio 4, latteria. 46865 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini, Rossetti 4, «Alabarda». 46811 NN
ABBISOGNANDOVI cucine, ma[...]niali, visitate Mobilificio Polli. R[...]mierete! Confrontate! Sonnino [...]
ACCERTATEVI: attaccapanni [...] trimoniali, cucine, pranzo, salott[...] armadi combinati, lettini, carro[...] materassi lana cascame 160, escl[...]mente Tarabochia 6. Risparmiere[...]
CAMERA pranzo completa, [...] attaccapanni, vendonsi dalle 9-1[...] leardi 4, porta 10.
CUCINE, stanze letto, pranzo, [...] mobili, bagni, lana, tappeti, qual[...] cosa acquistasi. Timeus 16, te[...] 92-46.
MATRIMONIALE 850, altra lus[...] moderna, armadio grande smont[...] attaccapanni, comò sei cassetti, [...] materassi lanetta, coltrinaggi, [...] tori, quadri, terraglie, cucina, [...] si urgente partenza. Sanzio 20-I.
MATRIMONIALE moderna [...] partendo, occasione sposi. Istitu[...] porta 8.
MOBILI stile impero autentici, [...]ria, divano, poltrone, acquistansi [...] tagliare indicando prezzo: Ca[...] 17861 NN, Unione Pubblicità.
PIANINO o pianoforte occasione [...] casi. Offerte dettagliate Cassetta [...] NN, Unione Pubblicità.
SCRIVANIA con poltrona, mo[...] vendesi. Via Nizza 26-II, sinistra.
STANZA matrimoniale massiccia [...]litissima vendesi. Via Porta 10[...] antimeridiane.
STANZE letto, pranzo, mobili [...] vestiario, oggetti diversi, acquist[...] Beccherie 12, Stella.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTASI argento, brillanti, [...] disimpegnansi polizze prezzi [...]nalissimi. Signoretto, corso Vitt[...] n. 2.
ACQUISTANSI brillanti, oro, arg[...] orologi oro, dentiere oro, pa[...] prezzi massimi. Disimpegnansi b[...] ti Monte. Oreficeria Alberto Poli[...] Mazzini 46.
ARGENTERIA brillanti oro acqu[...] si, si disimpegnano polizze del [...] di pegno. Oreficeria Sterinin, [...] n. 40.
ARGENTERIA, oro, brillanti, [...] stansi ai massimi prezzi; disimp[...] si polizze preziosi. Bersatti, corso [...] Em. 39, telefono 88-81.
ARGENTERIA, brillanti, oro, [...] polizze, pagansi massimo. Spina[...] briani 2.
FRIGORIFERO Magnadyne [...] modello, massima silenziosità. [...] consumo. Zanetti, Cavana 6.
OLIO minerale lubrificante [...] (bruciato), acquistasi qualsiasi [...] anche merce estera. Rivolgersi R. [...] Trieste, via Pascoli 11.

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTE due uomo lussuose [...] rozzella aperta, quadri di autore [...] casione vendonsi. XX Settembre [...] negozio.
MOTOCARRO Guzzi come nuovo [...] desi. Via S. Francesco 27.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

TRATTORIA centro vastissima [...] tela, causa altri impegni vendesi [...] fittasi straoccasione. Tarabochia [...] trattoria.

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AFFARONE, unico sul mercato, [...] proprietario vendo stabile nuovo [...] tà esente tasse, rendita, posizione [...] mila. Cassetta 17854 S, Unione Pu[...]
AMMINISTRAZIONE stabili uffi[...] trezzato, massima garanzia, scrup[...] sità e condizioni vantaggiose as[...] rebbe Amministrazione stabili. [...] rizzo Piccolo.
AMMINISTRAZIONE stabili, con[...] tissima, referenze bancarie e di [...] tante clientela, assume stabili da [...] ministrare. Indirizzo Piccolo.
APPARTAMENTI casa nuova [...] zione, Murat, già affittati, tre [...] accessori, massimo conforto, ven[...] si. Rivolgersi rag. Sterpin, XX S[...] tembre 4.
APPARTAMENTO condominio [...] si, composto di una grande antica[...] ra, 4 camere, cameretta, camerino [...] gno con installata vasca alla ro[...] lavabo, bidet, cucina, con focolaio [...] e carbone, gabinetto, riscaldamento [...] tonomo, ascensore, rivestimenti [...] lica nella cucina, bagno e gabinetto, [...] armadi a muro, terrazzino cucina, [...] giuolo facciata, ripostigli, cantina, [...] vimenti doghe, stanze tappezzate [...] carta a scelta. Distribuzione amb[...] razionale, soleggiato, utilizzazione [...] mediata. Rivolgersi Amministrazione [...] Sbisà, Torrebianca 16, telefono [...]
CASA città, rendita netta 6400, vend[...] occasione 72.000, facilitazioni pa[...] to. Cassetta 17891 S, Unione Pub[...]
CASA quartieri piccoli, città, 100 [...] rende 8800; quartieri condominio [...] mila in poi; denaro disponibile [...] Fabio Severo 119.
CASA o villa a grado acquist[...] dicare prezzo. Cassetta 17852 S, U[...]ne Pubblicità.
CASA oppure metà casa indivisa [...] quisto, dispongo 200.000. Mediatori [...] sclusi. Offerte Cassetta 17850 S, Un[...]ne Pubblicità.
CASTELLO con grande bosco [...] dario Trieste, Trento, Postumia, [...] biana, acquisterebbesi. Offerte C[...] ta 17863 S, Unione Pubblicità.
PORTOROSE vendesi villa, con [...] giardino, terreno coltivato, visita[...] sabato, domenica, lunedì prossimo. [...] formazioni Commissione cura.
QUARTIERE condominio, case, [...] casetto, vendonsi. Goldoni 3, tratt[...] Antonio.
TARCENTO vendesi villino con [...] za trattoria e relativa attrezzatura [...] la Riva del Torre. Bella posizione, [...] vani, terrazza. Condizioni ottime. [...] vere Zuccolo, Bulfons (Tarcento).

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OPICINA cercasi quartierino giardino [...] vuoto, oppure mobiliato. Giro[...] rivo 5.

CRESIMA-FOTOGRAFIE
STUDIO SEGALI
PIAZZA C. CIANO N. 7, ascensore (già PIAZZA DELLA BORSA)

La famiglia **STRADIOT**, anche a nome dei parenti tutti, partecipa agli amici e conoscenti la morte del suo amatissimo

Domenico Guido Stradiot

La tumulazione della salma ebbe luogo ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 30 maggio 1941-XIX.

Ieri dopo breve malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari e munita dei conforti religiosi, si spense serenamente nella fiorente età d'anni 19

LAURA MOSCHINI

insegnante elementare

I desolati genitori **CARLO** e **SANTINA**, la nonna, gli zii e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti l'ebbero cara.

I funerali seguiranno oggi venerdì 30 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa N. 167 di via dello Scoglio.

Impr. trasporti funebri via Zonta 5

La sera del 27 corrente rende[va] sua bell'anima a Dio

Angela Pavanello nata M[...]

A tumulazione avvenuta, i fi[gli], genero, le nuore, i nipoti ed i [...] tutti ne dànno il triste annuncio. Il presente serve quale part[ecipazione].